IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 97 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 8 Aprile 1905

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sonodella notte.

Dalla Manciuria.

(S) **Pietroburgo.** 7. Il generale Karkewitsch telegrafa in data di oggi:

Ieri i nostri cacciatori hanno costretto la cavalleria giapponese a ritirarsi da Erdahelo a Tomgeia.

Un distaccamento russo giungendo il mattino del 1 corrente a Tsiu-tsa-tung impegnò un combattimento contro il nemico rinforzato da 6000 uomini.

Non ho ricevuto alcun rapporto sul risultato di questo scontro.

(S) **Pietroburgo.** 7. Il corrispondente della *Norsky Vremia* da Gu-chu-ling annuncia che corre voce che il corpo principale delle truppe giapponesi sia riunito sulle alture presso Tieling, organizzi le sue retrovie e completi i suoi approvvigionamenti e le sue munizioni.

(S) **Pietroburgo.** 7. Il *Messaggero dell'esercito di Manciuria* pubblica un ordine del giorno, il quale vieta ai militari di comunicare ai giornalisti informazioni o apprezzamenti sui fatti della guerra.

Notizie varie.

Pietroburgo. 7. — L'ammiraglio Avellane, gerente del Ministero della marina, ha inviato una severa ammonizione al capitano di vascello Silots, per la pubblicazione illecita delle lettere di Redestwensky, diretteal capitano Clade.

Situazione in Russia.

(S) **Libau.** 7 — I proprietari rurali hanno deciso di nominare le mercedi giornaliere ai contadini. Nondimeno questi non hanno ripreso il lavoro.

Nei distorni della città sono avvenuti parecchi incendi dolosi.

(S) **Rischineff.** 7 — Tutti i garzoni fornai si sono posti in sciopero.

(S) **Pietroburgo.** 7 — Il Municipio di Eupatoria ha telegrafato al Governatore della provincia pregandolo di inviare truppe, temendosi disordini.

Vienna. 7, ore 19. — Secondo nuove notizie da Pietroburgo, l'identità dell'assassino del Granduca Sergio sarebbe constatata.

Egli sarebbe certo Kaljaeff, figlio di un ispettore di polizia a Vassavia, già studente a Pietroburgo e relegato dal 1899.

Politica e diplomazia

Parigi. 7. — Il gen. Velutini, vice-presidente della Repubblica del Venezuela e agente finanziario del gen. Castro in Europa, dove era incaricato di concludere un accomodamento col portatori inglesi e tedeschi del debito venezuelano, è qui giunto per trattare col Governo francese le questioni pendenti tra la Francia ed il Venezuela.

Stoccolma. 7. — In un Consiglio di Stato misto, che ha avuto luogo ieri, il Principe ereditario Reggente ha fatto una dichiarazione, colla quale esorta i Consigli di Stato della Svezia e della Norvegia a riprendere immediatamente i negoziati sul nuovo ordinamento da darsi agli affari comuni dei due Regni, tenendo come principio fondamentale che si debba ricercare un regime di perfetta eguaglianza fra i due Stati.

Il Principe ereditario ha indicato la seguente linea di condotta per raggiungere l'intento: Il Ministero degli affari esteri sarà comune ai due Stati: i due Regni avranno Consoli distinti: dal Ministero degli affari esteri comune dipenderanno le relazioni delle Potenze estere.

Il Principe ereditario si dichiara pronto a prendere in seria considerazione ogni altra forma di organizzazione degli affari comuni, a condizione che sia mantenuta l'unità di direzione per gli affari riferentisi in politica estera.

Cannes. 7. — Si annunzia che in occasione della partenza della Duchessa Cecilia di Mecklemburgo, fidanzata al Principe imperiale di Germania, che insieme alla madre accompagnerà, ha passato qui buona parte della sua vita, si preparano grandi festeggiamenti ai quali si faranno rappresentare le autorità locali francesi.

Chicago. 7. — Carter riuscito eletto sindaco il candidato democratico Dunne con 24,000 voti di maggioranza contro il repubblicano Harlan.

Otre 20,000 voti il candidato socialista, che si presenta per la prima volta.

(S) **Vienna.** 7. — Il Pres. del Consiglio conte Gautsch è caduto malato di erisipela.

Il bollettino del suo stato di salute pubblicato stamane dice che l'infermo ha passato una notte abbastanza soddisfacente. L'erisipela ha fatto poco progresso, la temperatura è di 39.

(S) **Chiavacchia.** 7. — *L'aiuto Bozzolo* con a bordo l'Arciduca Carlo Stefano d'Austria, è giunto alle 16.

(S) **Genova.** 7. — Proveniente da Ventimiglia è giunto nel pomeriggio il Re Leopoldo del Belgi.

(S) **Genova.** 7. — Il Re del Belgi dopo aver fatto un giro per i due vialì di circonvallazione a mare e a monte e per la XX Settembre ha visitato l'Università ed il palazzo Doria.

S. M. è ripartita alle 19 col treno di lusso per Milano e Venezia.

(S) **Milano.** 7, ore 24. — Stasera alle 22 proveniente da Ventimiglia e Genova giunse qui e pernotta il Re del Belgi insieme al suo aiutante di campo Otto Bingo e ad un domestico.

Ad attenderlo alla stazione, all'Hotel Cavour, Ripartirà domani nel pomeriggio.

Il Marocco e le Potenze.

(S) **Washington.** 7. — L'ambasciatore di Francia ha dichiarato a Taft, il quale funge da ministro degli esteri, che la politica francese al Marocco è quella della porta aperta e che la Francia non ha intenzione di modificarla.

Taft ha detto all'ambasciatore di Francia che aveva inviato al Presidente Roosevelt la Nota del Governo tedesco.

(S) **Londra.** 7. — Lo *Standard* ha da Tangeri: Si conferma che i tedeschi offrono al Governo marocchino di sottoscrivere un prestito per rimborsare la banca francese. Sono stati intavolati dei negoziati a questo scopo.

(S) **Tangeri.** 7. — Corre voce che una missione tedesca speciale, sotto la guida di Tattenbach, ex ministro di Germania al Marocco, andrà prossimamente a Fez per concludere un trattato di commercio speciale fra la Germania ed il Marocco.

L'aggressore di Harris è stato interrogato da due funzionari, uno marocchino ed uno inglese. Un dottore europeo ha certificato che l'aggressore è affetto da mania religiosa.

La questione di Creta.

(S) **La Canea.** 7. — Un movimento rivoluzionario è scoppiato a Sitia all'estremità orientale dell'isola. Lo stazionario francese *Condor* è partito subito per tranquillizzare i musulmani spaventati.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un ordinanza che prescrive di rinnovare in alcuni centri le elezioni dei deputati. Si teme che questa misura provochi disordini, perchè sembrerebbe più sano differire queste elezioni a dopo la nuova revisione della Costituzione, che potrebbe anche riformare la legge elettorale.

Il Comitato rivoluzionario pubblica un manifesto nel quale dichiara che il colonnello Lubinski ha agito come mandatario delle Potenze protettrici e con la consapevolezza del Principe.

Parlamenti esteri

Gran Brettagna

Londra, 7. — (*Comuni — Cont. sed.* 6). Il Cancelliere dello Scacchiere, Sir A. Chamberlain, interrogato, dice che fra il Governo cinese e le altre Potenze sono in corso negoziati circa il modo di pagamento delle indennità dovute ad esse dalla Cina. Prima del termine di questi negoziati è impossibile di far conoscere l'ammontare dell'indennità che verrà pagata all'Inghilterra.

Si discutono numerosi emendamenti circa l'organizzazione militare, presentati durante la seduta notturna dell'opposizione.

La seduta viene tolta alle 9.15 ant.

Francia

La questione del Marocco.

Parigi. 7. — (*Camera*) — Il Presidente annunzia che sono state presentate quattro interpellanze sulla questione del Marocco.

Il Ministro degli esteri, Delcassé, dichiara che il Governo ha già da molto tempo spiegato le sue vedute circa la politica della Francia al Marocco.

Gli accordi che tutti conoscono non hanno potuto destare sorprese: tutti hanno potuto vedervi una politica che non era suscettibile di ispirare alcun timore.

Nessun cambiamento è avvenuto da allora che sia di tale natura da destare apprensioni. Negoziando col Marocco la Francia non ha avuto altra mira che quella di dargli dei consigli e di dimostrargli i vantaggi che ne riceverebbe dalla loro applicazione.

Dando questo attestato di amicizia al Marocco, la Francia ha agito come conviene a chi non ha alcun interesse di cercare una soluzione precipitata.

Continueremo nella condotta già segnita con la coscienza di non volere nuocere a chicchessia, pronti a dissipare tutti i malintesi possibili.

Queste sono le spiegazioni che la situazione potrebbe comportare ed alle quali il Ministro dichiara di non potere nulla aggiungere oggi. Propone alla Camera di aggiornare la discussione dell'interpellanza.

Jaurès dichiara di accettare il rinvio chiesto dal Ministro Delcassé: crede però che egli non tarderà a fornire gli schiarimenti che ha promesso.

E la Camera approva il rinvio.

L'incidente è esaurito.

×

Si riprende la discussione dell'interpellanza sui maltrattamenti inflitti ai ricoverati negli istituti di beneficenza privata, tenuti dal Congregazionisti.

Lerolle, conservatore, dimostra la falsità dei fatti enunciati dai precedenti oratori.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì venturo e la seduta è tolta.

Germania

(S) **Berlino.** 7 — *Reichstag* — Si approvano definitivamente i crediti supplementari per l'esercizio 1905 pel bilancio dell'impero e pel bilancio delle Colonie.

Il Reichstag si è aggiornato al 10 maggio.

Austria

(S) **Vienna.** 7 — La Commissione del bilancio discute il bilancio del commercio.

Vukovic, croato, invita il Governo a concludere un trattato di commercio col Montenegro, facendo rilevare il successo economico della politica italiana al Montenegro.

Ungheria.

(S) **Budapest.** 7 — *Camera dei deputati* — Si riprende la discussione della proposta di Kossuth di annullare le decisioni prese dalla Camera nella seduta del 18 novembre e di nominare una Commissione incaricata di redigere l'indirizzo al Re.

Il Pres. del Cons., conte Tisza, parla contro la proposta che viene infine approvata a grande maggioranza.

Per gl'insegnanti secondari.

Sebbene la questione degl'insegnanti delle scuole medie sia stata sorpresa dalle agitazioni, scorrette degli uni e corrette degli altri, essa è indubbiamente tra quelle che urge risolvere.

E urge risolverla, non già perchè questa classe di pubblici funzionari delle Stato si trovi, rispetto ad altre, in condizioni stridenti di inferiorità morale o materiale: ma perchè dopo dieci anni di promesse uno dei vizi comuni a tutti i Ministri del Regno d'Italia — dopo aver provveduto agl'insegnanti elementari, che infine sono al servizio del Comune, lo Stato ha il dovere di provvedere a coloro che si possono considerare per la missione ad essi affidata, i principali artefici dei cittadini, destinati a formare le classi intellettuali della nazione.

I professori delle scuole medie in Italia sono circa 3000, compresi gli incaricati. Quelli del ginnasio e delle scuole tecniche hanno in media 20 ore di lezione alla settimana; nei licei i professori d'italiano ne hanno 15, quelli di latino e greco 21, di storia 11, di filosofia 6, di matematica 9, di storia naturale 6, di fisica e chimica 8. I corsi d'insegnamento durano circa 34 settimane.

Lo stipendio medio, quale si deduce dal bilancio, è di circa 2400 lire all'anno, meno gli 800 incarichi circa, che ne hanno circa 700, ossia uno stipendio inferiore al minimo della massima parte degl'insegnanti elementari. I maestri di ginnastica e calligrafia sono fortunati quando raggiungono le 500 lire.

Tranne le categorie minori, la condizione economica non è poi così meschina, come si vuol far credere, se si tien conto della potenzialità finanziaria del paese e delle risorse straordinarie che molti dei professori possono trarre dalla loro coltura e dal tempo che ad essi rimane disponibile. Una prova si ha nel fatto che molti di essi collaborano nei giornali politici, chi che spiega l'abbondanza di pubblicisti sulla piazza, chi che riviste speciali o prestano lecitamente il loro ministero anche fuor della scuola.

Ma tutte queste osservazioni o considerazioni non diminuiscono le ragioni che militano in favore di questa classe benemerita, verso la quale Governo e Parlamento hanno assunto ripetuti e formali impegni di migliorare la posizione giuridica di carriera e la condizione economica, onde questa sia in rapporto al prestigio e al decoro dell'ufficio.

La questione adunque degl'insegnanti medii è ormai matura e per conseguenza una sollecita soluzione s'impone.

Il Ministro Orlando credette opportuno di far precedere di provvedimenti diretti a migliorare la condizione economica il progetto sullo stato giuridico: ma l'esperienza insegna — vedi legge sullo stato degl'impiegati civili — che siffatti progetti d'indole organica incontrano spesso nelle due Camere, ciò che del resto si comprende perfettamente, molti scogli, dipuisache sarebbe quasi temerario supporre che possano approdare in una sessione: anzi è un bel successo se riescono ad entrare in porto durante una legislatura.

Ciò posto si comprende come in massima parte degli insegnanti medii, che non sono filosofi, attendendosi ai sani principii di economia politica, reclami l'uovo oggi, salvo a prendere la gallina anche dopo domani: ed ecco perchè l'altro giorno abbiamo detto che sarebbe stato più pratico il far precedere al progetto sullo stato giuridico, quello dei provvedimenti economici nella misura consentita dalla finanza.

Diceamo che il nuovo Ministro della P. I. non sia allorno dall'entrare in quest'ordine d'idee: ma quando si tratta di quattrini, tutti lo sanno, occorre anche il *parere* del Ministro del Tesoro.

Ora il Ministro del Tesoro, in massima, non può essere contrario, anche perchè l'on. Luzzatti aveva previsto che qualche cosa bisognava pur fare per gl'insegnanti delle scuole secondarie, ma è questione di dose.

Ora date le condizioni del nostro bilancio, bisogna contentarsi di una dose modesta, cercando per giunta di procedere a gradi, diluendoli, come si usa oggi l'profodito del Follow, in vari bilanci, fino al completo svolgimento.

A persone intelligenti, quali sono gl'interessati in causa, non occorre dimostrare che l'*unum porrosta* nella pronta tradizione in legge di una parte almeno dei loro desiderati e al Governo conviene questa prima e sollecita soluzione con limitate disponibilità della finanza.

Se si fosse a tempo destinato quel milione, cui accennava due anni fa in queste colonne il prof. Ceci, la questione degl'insegnanti medii non avrebbe ragione oggi, neppure in parte giustificato, al quale è arrivata, e che urge definire, anche per altre considerazioni non trascurabili.

La crociera dell'Imp. Guglielmo

A Napoli.

Napoli. 7. — Stamane, alle 10, l'Imperatore Guglielmo si è imbarcato sull'incrociatore *Hertha* e scortato dal cacciatorpediniere *Steipner* e da una torpediniera italiana si è recato nel golfo per assistere ai esercizi di tiro.

Nel pomeriggio l'Imperatore si recherà in automobile al Capo Miseno e stasera alle 22 partirà per Messina.

Il console di Germania, von Bekawski, accompagnerà l'Imperatore nella crociera che farà nel Mediterraneo.

(S) **Napoli.** 7 — Alle ore 18.30 l'incrociatore tedesco « Hertha » è partito per Messina.

Alle ore 20 l' « Hohenzollern », con a bordo l'Imperatore Guglielmo, scortato dall'incrociatore « Freidrick Karl » e dal cacciatorpediniere « Steipner » è partito per Messina.

Al momento in cui l' « Hohenzollern » lasciava il porto, tutte le navi da guerra hanno acceso la gran gala.

Commenti della stampa austriaca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna. 7, ore 17.10. — La *N. Fr. Presse* ed il *Neues Wiener Tagebiatt* commentano la visita di Napoli con parole di simpatia.

La *N. Fr. Presse*, dopo rilevata la cordialità del convegno fra l'Imperatore Guglielmo ed il Re d'Italia, nota che il fatto di non avere il Re, nel suo brindisi, menzionata la Triplice, parlando solo delle relazioni fra l'Italia e la Germania, non va interpretato nel senso che Re Vittorio si trovi su questo punto in antagonismo coll'Imperatore, poichè avendo conosciuto anteriormente il tenore del suo brindisi, egli voniva in tal modo ad associarsi alle parole dell'Imperatore concernenti la Triplice.

— Il *Neues Wiener Tagebiatt* scrive: In Austria-Ungheria consideriamo con vera fiducia l'intervista dei nostri alleati che ha avuto luogo ieri a Napoli.

I loro brindisi calorosi hanno espresso non soltanto sentimenti di amicizia, ma anche la ferma intenzione di continuare la politica pacifica.

D'altra parte l'intervista fra il Presidente Loubet e il Re Edoardo avrà per effetto di calmare gli spiriti.

(S) **Atene.** 7. — Il Ministro degli esteri partirà domani sera per Corfù per assistere al ricevimento dell'Imperatore di Germania.

Il Re e gli altri membri della Famiglia reale partiranno oggi, dopo la celebrazione della festa nazionale. Due corazzate faranno gli onori.

L'Imperatore si fermerà a Corfù 2 giorni.

La crisi in Ungheria.

Vienna. 7. — Non si crede che la crisi farà altri passi verso la soluzione prima di Pasqua, a meno che la maggioranza della Camera ungherese non provochi col suo contegno decisioni immediate della Corona.

Questo però non è evidentemente nelle sue intenzioni come risulta anche dal fatto che il capo più accanito dell'opposizione conte Appony si è recato all'estero con un congedo di tre settimane annunziato alla Camera.

Il commercio italiano.

Nel mese di febbraio il commercio italiano presenta in confronto del febbraio 1904 una diminuzione di L. 2,955,658 alle importazioni ed un aumento di L. 19,773,775 all'esportazione.

+

Così il nostro commercio nei primi due mesi dell'anno raggiunge le cifre seguenti:

	1905	*Diff. sul per. corr. 1904*
Importazione	L. 303,637,227	— 880,420
Esportazione	» 238,072,496	+ 22,904,229

Si abbore le seguenti notevoli differenze:

all'importazione *aumenti* nelle categorie:

Seta	per lire	5,500,000
di cui:		
Seta europea	per L.	3,000,000
Cascami serici	»	1,000,000
Bozzoli	»	1,000,000
(La seta asiatica diminuì di un milione).		
Olio d'oliva	per lire	1,000,000
Olio di cocco	»	1,000,000
Grassi animali	»	1,000,000
Madreperla	»	1,000,000
Pietre preziose	»	1,500,000
e diminuzioni		
Granturco	per lire	5,400,000
Lane pettinate	»	2,300,000
Pesci preparati	»	1,200,000
Semi	»	1,000,000

Invece all'**esportazione** si verificarono *aumenti* alle categorie:

Seta	per lire	16,000,000
di cui:		
Seta torta	per lire	11,000,000
Seta tratta sempl.	»	3,500,000
Manufatti serici	»	1,300,000
Cereali	per lire	3,000,000
Riso	»	1,300,000
Frutta fresche o conservate	»	1,100,000
Animali bovini e suini	»	1,100,000
Uova di pollame	»	2,300,000
Tessuti di cotone	»	2,000,000
Filati di cotone	»	1,000,000
Mandorle	»	1,600,000
e diminuzioni:		
Canapa	per lire	4,100,000
Olio d'oliva	»	2,100,000
Vino	»	1,600,000
Madreperla greggia	»	1,500,000

×

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per lire 7,605,400 ed esportati per lire 1,022,100, con un aumento di lire 4,767,300 all'entrata ed una diminuzione di lire 320,000 all'uscita.

I Reali d'Inghilterra.

Marsiglia 7. — Il Re Edoardo VII è giunto stamane alle 9.20 e si è recato direttamente al quai dinanzi al quale è ancorato il *Victoria and Albert*.

La folla lo ha acclamato.

Marsiglia. 7. — Il Re d'Inghilterra fu ricevuto alla stazione dagli ufficiali delle *yacht* reali *Victoria and Albert* e dal Prefetto.

Edoardo VII si trattenne qualche minuto col Prefetto e salì quindi sullo *yacht*, ove era atteso dalla Regina Alessandra.

L'ora della partenza dello *yacht* non è ancora fissata.

(S) **Marsiglia.** 7. Il *Victoria and Albert* non partirà probabilmente che domattina. Il Re attendendo la valigia di Londra.

Il Re e la Regina sono partiti stamane in automobile per fare un'escursione a Bansset nel dipartimento del Varo.

Essi sono ritornati nel pomeriggio, perchè stasera il Re offre un pranzo agli ufficiali superiori delle navi inglesi che scortano lo yacht reale.

Il pranzo avrà luogo a bordo del *Victoria and Albert*.

×

Parigi 7. — L'inviato speciale dell'*Echo de Paris* a Marsiglia è stato ricevuto dalla Regina Alessandra.

La Regina nel corso della conversazione ha detto che le Regine debbono, pintosto che occuparsi di politica, preparare i loro figli alla posizione loro futura, elevata e difficile.

La migliore e la più dolce delle nostre attribuzioni, ha detto la Regina, è di sollevare la miseria: ne desidero altro.

Nei tempi attuali noi non possiamo disinteressarci dell'istruzione, qualche volta naturale, delle masse popolari. Se la questione sociale può essere risolta un giorno, essa lo sarà mediante la virtù che le donne devono praticare: l'amore. Il rispetto reciproco, la giustizia e la carità. In questo momento una guerra fa stragi: noi donne facciamo voti per la pace in tutte le Nazioni e fra tutte le Nazioni.

La questione dell'oro.

L'Economiste, prendendo a base la produzione dei metalli preziosi nel 1904, riesamina, con larghezza di vedute, la questione dell'oro e delle possibili perturbazioni che possono derivare dalle eccessive ed enorme produzione dell'oro.

Il 1904 ha segnato un nuovo ed importante progresso nella estrazione dei metalli preziosi. Per ciò che riguarda l'oro, la depressione passeggiera provocata dalla guerra del Transvaal, e la sosta delle miniere di Witwatersrand erano già completamente sanate nel 1903; e l'anno scorso ha dato un avanzo considerevole. La produzione dell'oro si è elevata a 1850 milioni di franchi contro 1694 milioni nell'anno precedente.

Anche per la produzione dell'argento il 1904 tiene il *record*, con 175 milioni di once contro 173, nel 1898, che è la cifra più alta raggiunta fino al 1904.

L'enorme aumento della produzione aurifera da una trentina di anni, è nota a tutti, ma è bene ricordare le proporzioni sigmiticche raggiunte in questi ultimi anni.

Nel 1851 la produzione mondiale dell'oro fu di 6,873,004 once per un valore di 142,100,000 dollari; nel 1891-95 toccò 7,882,000 di once per dollari 162,300,000; da quell'anno in poi è stato un crescendo fenomenale, come risulta dalle seguenti cifre:

	Once	*Dollari*
1896	9,820,075	203,000,000
1897	11,483,712	237,400,000
1898	14,016,374	289,700,000
1899	15,220,993	314,600,000
1900	12,684,938	262,200,000
1901	12,894,856	266,600,000
1902	14,457,669	298,500,000
1903	15,778,018	326,200,000
1904	16,926,109	356,900,000

Cause di questo colossale sviluppo della produzione aurifera nell'ultimo ventennio è stata la scoperta di nuovi campi d'oro ed un aumento nella produzione delle antiche miniere.

Dal 1851 al 1883 l'estrazione dell'oro aveva toccato il livello più basso dopo la messa in sfruttamento delle miniere d'Australia e California. Questo minimo fu toccato nel 1882 con 317 milioni di franchi.

Nel 1886 si ebbe la prima e più importante scoperta delle grandi miniere aurifere, quella dei giacimenti del Transvaal, che, quando scoppiò la guerra toccavano una produzione di quasi 4 milioni di once. In pari tempo aumentava l'estrazione delle miniere degli Stati Uniti e dell'Australia.

Durante gli ultimi quindici anni del secolo XIX fu una fioritura di miniere d'oro in tutto il mondo: Africa, America, Australia, Oceania. Soltanto l'impero russo non aveva sviluppato la sua produzione. Se non fosse stata la guerra angloboera, il mondo avrebbe prodotto nel 1900 più di otto milioni di franchi d'oro.

Nè questa produzione sta per diminuire. Anzitutto vi sono le riserve insopportate dell'Africa, dove nuovi giacimenti si sono scoperti sulla Costa d'oro e sulla Costa d'avorio, dove numerose Società si preparano a mettere in valore.

Inoltre si parla, con fondamento, di miniere egiziane, situate nel deserto arabico, fra il Mar Rosso ed il corso inferiore e medio del Nilo.

Anche all'infuori dell'Africa, sembra che la produzione dell'oro, se non aumenterà altrettanto rapidamente come nella fine del secolo XIX, potrà sostenersi e crescere gradatamente.

Nel 1903-904 agli Stati Uniti la produzione è stata momentaneamente turbata dai grandi sciopeti dei minatori nelle miniere del Colorado, della California, della Nevada, dell'Utah e della Alaska.

Cessati gli scioperi, daranno un aumento considerevolissimo nel 1905.

In Australia, le miniere di Victoria, Nuova Zelanda, Tasmania, Nuova Galles del Sud, benchè in momentaneo regresso, producono circa 2 milioni e mezzo di once.

Negli altri paesi non si prevedono grandi aumenti e senza dubbio l'industria aurifera della Russia resterà gli effetti della guerra, per la difficoltà dei trasporti in Siberia. Ma basterà il progresso da 120 a 190 milioni di fr. delle miniere del Transvaal e lo sviluppo più modesto di quelle degli Stati Uniti e degli altri paesi produttori, perchè la produzione dell'anno corrente tocchi il valore di 2 miliardi di franchi, che si può ormai ritenere normale.

Così, in dieci anni, l'estrazione del metallo giallo è raddoppiata.

Si continuerà per altri dieci anni, fino al 1915, ad estrarre oro nella stessa misura?

Forse si rallenterà la produzione nelle attuali miniere, ma c'è l'incognita delle nuove miniere scoperte. Oltre quelle dell'America del Nord, si può prevedere qualche nuova scoperta nell'America del Sud, dove si fanno assaggi nelle Ande e se gli avvenimenti che si svolgono in Russia, la indurranno a modificare in senso liberale e favorevole agli stranieri, gli attuali regolamenti sulle miniere della Siberia, è facile prevedere che esse raggiungeranno un nuovo sviluppo.

Secondo i calcoli statistici della *Zecca* di New-York, la produzione totale dell'oro, dalla scoperta dell'America al 1885, fu di 88 miliardi di franchi; dal 1885 al 1904 inclusa, l'estrazione è stata di oltre 39 miliardi. Ora, poichè prima del 1492 lo *stock* di oro in tutto il mondo ammontava a poche centinaia di milioni, pur tenendo conto delle perdite inevitabili, questo *stock* è certamente aumentato di molto più della metà da venti anni a questa parte. Prima di dieci anni, da oggi, supponendo che la produzione si stabilisca nel limite di 2 miliardi per anno, lo *stock* sarà il doppio di quello del 1885, ossia 78 miliardi di franchi.

Un tale aumento non può a meno di far diminuire, in una certa misura, la potenza di acquisto dell'oro. E già se ne scorgono gli effetti in due fatti che non potrebbero altrimenti spiegarsi e cioè la tendenza al rialzo dei prezzi, che si verifica da alcuni anni, ed il ribasso nel saggio dell'interesse.

Se il fenomeno dovesse accentuarsi maggiormente, ne potrebbe risultare una vera perturbazione, che riverbererebbe i suoi effetti nella circolazione monetaria, nelle transazioni bancarie, e negli scambi internazionali. Ciò che non è certamente desiderabile.

ARMI ED ARMATI

Stato Maggiore generale dell'esercito.

S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, tenente gen. comand. la Divisione milit. di Torino, nominato comand. il X Corpo d'armata.

Ponza di S. Martino dei conti Cesare, ten. gen., comandante la Divisione milit. Chieti, trasferito alla Divisione mil. Torino.

Sapelli di Capriglio cav. Enrico, magg. generale comandante 1ª brigata di cavall., promosso ten. generale, nominato comandante Divisione militare Chieti.

Caire cav. Enrico, magg. generale, comandante artiglieria da campagna, nominato ispettore di artiglieria da campagna.

De la Forest de Divonne conte Enrico, colonnello di S. M. promosso m. generale, comandante Brigata Cagliari.

Amoretti cav. Carlo, colonnello d'artiglieria, promosso m. generale, comandante d'artiglieria da costa e da fortezza in Roma.

Berlinatti cav. Ernesto, colonnello 2° regg. bersaglieri, promosso m. generale, comandante brigata Torino.

Manzoli cav. Giulio, colonnello 7° artiglieria da campagna, promosso m. generale, comandante d'artiglieria da campagna in Alessandria.

Greppi nob. Luigi, colonnello Cavalleggieri di Alessandria, promosso m. generale, comandante 1ª brigata di cavalleria.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio col Marocco.

A proposito della questione del Marocco, torniamo utili le seguenti cifre sull'aumentare degli scambi commerciali dell'estremo impero.

Il quadro seguente da l'ammontare in cifre tonde del Marocco coll'Inghilterra, la Germania e la Francia:

	1902	*1903*
Inghilterra	fr. 32,375,000	30,400,000
Francia	» 12,025,000	13,075,000
Germania	» 6,875,000	8,175,000
Altri paesi	» 9,700,000	11,600,000
Totale	fr. 61,265,000	63,350,000

Nel 1903 il commercio marocchino così si suddivideva nelle importazione e nell'importazione:

	Importaz.	*Esportaz.*
Inghilterra	fr. 18,400,000	12,000,000
Francia	» 8,575,000	4,580,000
Germania	» 1,925,000	6,000,000

Nel 1902 si aveva invece:

	Importaz.	*Esportaz.*
Inghilterra	fr. 20,875,000	11,500,000
Francia	» 7,450,000	4,575,000
Germania	» 2,300,000	3,350,000

Commercio italiano con la Persia.

Un rapporto del R. ministro a Teheran riferisce che nel 1904 l'importazione italiana in Persia, che nelle nostre statistiche doganali è compresa nella specifica generica di paesi dell'Asia, aumentata sensibilmente.

Sopra una importazione totale di L. 150 milioni in cifre tonde, l'Italia figura per 1,500,000 ed occupa il terzo posto, dopo la Russia, Inghilterra, Francia, Austria, Turchia, Afganistan, Stati Uniti e Germania e prima del Belgio e dell'Olanda.

Le principali nostre esportazioni in Persia sono costituite dai tessuti di cotone, di seta pura, di lana; dai tessuti misti di seta e cotone, dai filati di cotone, dalle droghierie, dalla carta da stampa ordinaria e dai fiammiferi.

L'esportazione totale dalla Persia nel 1904 ammontò a L. 125 milioni e l'Italia vi figura per 2,900,000 tenendo il quinto posto dopo la Russia, Turchia, Inghilterra e Francia, e prima dell'Afganistan, Stati Uniti, Belgio, Germania, Olanda.

L'esportazione dalla Persia in Italia è quasi unicamente costituita da bozzoli e tabacco naturale.

Il nostro ministro conclude che l'Italia potrebbe occupare un posto più importante nel commercio della Persia, giacchè molti prodotti congenerì ai nostri hanno colà facile mercato, ed i nostri esportatori potrebbero sostenerae la concorrenza.

Egli cita gli articoli seguenti: Sostanze alimentari, ed in particolare olii e formaggi - conserve alimentari in scatole - medicinali - mobili comuni - cartoleria - strumenti musicali - chincaglierie - mercerie - ombrelli - valigierie ed altri articoli di cuoio.

Nuove Società.

Rho. — Francesco Bocchi & C.° — **Tintoria**, candeggio e preparazione tessuto cotone. — cap. L. 210,000.

Palermo. — **Società Manifattura Feo-Savona.** — Filatura, tintoria e candeggio dei cotone. — Cap. L. 300,000, aumentabili a 600,000 a richiesta del Consiglio d'Amministrazione.

Roma. — **Società Laziale di Elettricità** — Illuminazione pubblica e privata dei Comuni del Lazio. — Cap. 1,000,000 diviso in 5000 azioni da 200 lire ciascuna.

Milano. — **Unione Esercizi elettrici.** — Cap. L. 750,000. in azioni da 100 lire.

Milano. — Società per imprese industriali nell'isola di Capri. — Scopo: ferrovia funicolare e illuminazione elettrica. — Cap. L. 340,000 elevabili ad 800,000.

Milano. — Cotonificio Valle Ticino. — Capitale 1,000,000, aumentabile a 2,000,000 a richiesta del Gerente.

Firenze. — Società Termale Italiana. — Esercizio stab. idrologici alla Porretta. Cap. L. 400,000.

Livorno. — Stabilimento minerario del Sole. — Scopo: esercizio delle miniere di mercurio di Santa Fiora, Abbadia S. Salvatore. — Cap. L. 2,640,000 in 10,580 azioni da 250 lire.

Genova. — « La Luminosa », industrie di prodotti fotografici. — Capitale L. 500,000 in 5000 azioni.

Milano. — Società Seterie e lavorie nazionali. — Cap. L. 500,000 elevabili ad un milione.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 7 contiene:

R. D. che approva e contiene le tabelle e le norme esplicative per la composizione, convocazione e procedimento delle Commissioni di disciplina pei vari corpi e personali civili della R. marina.

R. D. pel conferimento dei premi alle Società operaie di mutuo soccorso per la iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza.

Concessioni di *exequatur*.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai ministeri del LL. PP. di grazia e giustizia e degli affari esteri.

Prospetto dei prodotti lordi delle strade ferrate approssimativi dal 1° luglio 1904 al 28 febb.1905.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Avellino. 6. — Il processo contro gli amministratori del Comune di Bovino è seguito con sempre maggiore interesse.

La folla degli spettatori e dei periti e il valore degli avvocati fanno accorrere la folla delle grandi occasioni.

Si prevede che occorreranno altre due settimane, prima che si pronunci la sentenza.

— A Sturno il giovane Gennaro Solamita, venuto a diverbio con la fidanzata per motivi di gelosia, in un'ebbrezza con replicati colpi di ricettella, datti con la medesima, ne tentava lo sfregio.

L'omicida versa in pericolo di vita.

Barletta. 6 — Oggi, alle 13, è morto di sincope il gen. Nicola Grisoni, mentre trovavasi intento allo studio geografico agli stanni del 3° corso - della Scuola tecnica. Il cadavere, dai militi della Croce Rossa, è stato trasportato alla abitazione del defunto, seguito dai professori e dagli alunni della Scuola commossi e addolorati. Si preparano solenni funerali.

Bari. 7, ore 14.45 — Iersera, a Conversano, mentre quel vescovo mons. Lamberti, dopo avere cenato, si ritirava nelle proprie stanze, vennero lanciate, sotto le sue finestre, due grosse bombe di carta, che esplosero fortunatamente, in modo da produrre danno oltre la rottura di vetri ed un panico fortissimo che fece accorrere molta gente.

Per quanto senza conseguenze, lo stupido e malvagio attentato impressiona grandemente.

La polizia indaga.

Torino. 7 ore 16.55 — *(ermon)* La notizia della nomina di S. A. R. il Duca d'Aosta a comandante del Corpo d'Armata, di Napoli, è accolta con dolore. I giornali torinesi interpretano nobilmente il dispiacere della cittadinanza per il distacco imminente ricordando la larga partecipazione del Principe a tutte le utili iniziative, le feste e i lutti di Torino: il suave ministero di carità e d'amore della Duchessa Elena verso i poveri, augurandosi che la lontananza sia breve, confortandosi. Intanto, nel pomeriggio di oggi dolce clima partecipano rinfrancherà vieppiù la salute della Duchessa.

Varese. 6. — A cura della Società Orticola Varesina avrà luogo nel nostro pubblico giardino, dal 3 al 17 settembre, una grandiosa Mostra interazionale di agricoltura, orticoltura e giardinaggio, sementi, macchine ed attrezzi per la lavorazione del terreno, nonchè costruzioni rustiche per giardino, chioschi, ecc.

Vi sono ricchi e straordinari premi per gli espositori.

Le domande del programma dovranno essere indirizzate alla Presidenza della Società Orticola Varesina.

Venezia. 7. Oggi sono giunti il Principe e la Principessa ereditari di Sassonia-Meiningen. Si tratterranno qui alcuni giorni.

Milano. 7, ore 24. — Al Consiglio comunale, riunitosi il pomeriggio, Mojana, assessore per l'istruzione primaria, rispondendo alle critiche mosse dalla minoranza democratica contro il provvedimento riguardante l'insegnamento religioso, sbiblico che la Giunta ha preso, dichiara, ritenendo che la legge Orlando non l'abbia di fatto abolita.

Soggiunse essere il ripristinamento dell'insegnamento religioso nelle facoltà del Comune e reclamato da migliaia di padri di famiglia: onde considera criterio liberale il soddisfarli.

Dalle Marche.

Ancona. 6 — Il Sindaco ha ricevuto una lettera dal ministro on. Morelli-Gualtierotti, nella quale da ampie assicurazioni circa il proprio interessamento e del collega del tesoro per la sollecita presentazione al Parlamento del progetto di legge relativo alla costruzione, in Ancona, del nuovo palazzo delle poste e telegrafi. Questi collocare dello scalo Lamberto Loria.

Jesi. 6 — Promosso dai socialisti, ha avuto luogo l'annunciato comizio di protesta contro l'atto partigiano dell'amministrazione municipale che sfacciatamente ha ripristinato la festa del segretario capo comunale.

Immensa folla vi assistette. Parlarono oratori di varî partiti, vuoti stigmatizzando le sfacciate partigianerie del repubblicani, fra vivi applausi.

Fu votato per acclamazione un vibratissimo ordine del giorno di disapprovazione e di protesta.

La seduta repubblicana non ebbe luogo, e non vi fu pubblicazione. Si giustificare la scelta del Consiglio, ma è riuscita solo a provare essere il Consiglio schiavo della sezione repubblicana contro ogni retto concetto di pubblica amministrazione.

Senigallia. 6. — Il nostro Consiglio comunale, inerte finora, sciolto quanto prima, non potendo l'attuale amministrazione funzionare regolarmente.

Il decreto della nomina del R. Commissario è atteso di giorno in giorno.

— Anche nel nostro teatro *La Fenice* la Compagnia di Ermete Zacconi darà, sabato 8, una rappresentazione della *Gioia* e *Morte* di D'Annunzio.

L'aspettativa è grande: il teatro è già tutto accaparrato.

Dall'Umbria.

Perugia, 6. — Iersera, circa le 20, il ricevitore daziario Lodovico Lapi, mentre passava per via Baldeschi, colto da emorragia cerebrale, stramazzava a terra cadavere.

Oggi ha avuto luogo l'a compagno della salma dall'ospedale al cimitero, seguita da rappresentanza del Comune e municipali e da numerosi amici dell'estinto che era un onesto e bravo impiegato, fra i più anziani, e bene amati del personale del dazio.

Assisi. 5. — Paolo Sabatier, il benefico fondatore della refezione scolastica nel nostro Comune, fu accolto, al suo ritorno qui, con entusiasmo, da gran folla, con a capo il concerto cittadino che si recò ad incontrarlo alla porta San Francesco.

Fu anche ossequiato dal Sindaco e dalla Giunta e vivamente acclamato alla sconfinata per cui dovette affacciarsi commosso da un balcone dell'albergo dell'Ascensione per ringraziare della affettuosa manifestazione.

Spoleto 7. — *(M. Luca).* Ieri a mezzogiorno spirava nella sua villa di Campello, sul Clitunno, la signora Fratellini madre dell'egregio comm. Salvatore Fratellini.

La lutinosa notizia ha destato una dolorosissima impressione in tutta la cittadinanza, che il comm. Fratellini sama sinceramente e profondamente.

Terni. 7. — Un operaio, certo F. M., si presentò all'ufficio postale con un libretto postale di risparmio falsificato, portandovi la cifra di L. 2 a quella di L. 480.

Qualche giorno prima lo stesso individuo aveva denunziato all'ufficio stesso la perdita di un libretto postale. L'ufficiale di poste si accorse della *sfacciataine* e anche della falsificazione del timbri postali. Denunziato l'F. M. all'autorità di P. S. fu subito arrestato.

— Ieri sera, sul viale Brin, venne arrestato il pregiudicato Gius. Bertoli per minaccie ad un impiegato del tram. Condotto alla caserma dei carabinieri, quantunque ammanettato, riuscì a fuggire ma fu inseguito, raggiunto e tradotto in carcere.

— Nuova e rissa tale Biagi Eugenio di anni 17 da Rieti, qui domiciliato, con certo Festuccia, gli dette un colpo di triangolo alla spalla sinistra. All'ospedale il ferito fu giudicato guaribile in 10 giorni con riserva.

— La Lega dei muratori si riunirà domani sera alla Camera del Lavoro, dice l'invito, per importanti comunicazioni.

Dagli Abruzzi.

Sulmona. 6. (*Il Peligno*). — Oggi, poco dopo mezzogiorno, il can. don Giuseppe Dell'Orso, mentre rincasava, veniva aggredito da un tal Di Ginstino, conosciuto sotto il nomignolo di *Mattillo*, che pare lo attendesse nascosto in un portone. Il Di Giustino gli inferse tre colpi di coltello, producendogli non una grave ferita alla nuca, giudicata guaribile in dieci giorni.

L'aggressore, subito arrestato, è un uomo sulla cinquantina, *sarto in sonno e da pretre* iera questa la leggenda su la bottega del padre fino a qualche tempo indietro, ammogliato con figli. Egli campava coi lavoretti che gli procurava il Seminario. Da qualche tempo non aveva più di questi lavori, perchè (dice il *Mattillo*) il can. Dell'Orso la faceva fare ad altra persona favorita. Da ciò l'aggressione.

Aquila. 7, ore 18.25. — Ieri in una campagna in Comune di Barisciano si accese un feroce diverbio per quistione di interessi famigliari, in seguito al quale il contadino Bernardino Manieri di San Pio delle Camere ha ucciso a colpi di tridente sul capo la propria cognata Elisabetta Di Prospero d'anni 30, moglie a suo fratello Ercole.

Il Bernardino ebbe anche anni or sono una emigrato in America donde era tornato da pochi mesi. Compiuto il misfatto Il Bernardino fuggì: è attivamente ricercato tenendosi che egli tenti di nuovo, clandestinamente, emigrare quantunque sia sprovvisto di passaporto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 7 — Martedì furono caricati in questo porto 1184 carri, di cui 508 di carbone per i privati e 72 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 2503, dei quali 484 per imbarco.

Mercoledì ne furono scaricati 1161, di cui 464 di carbone per i privati e 111 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 374, dei quali 169 per imbarco.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di marzo:

Anche questa decade è stata favorevole alla campagna.

Il frumento si trova sempre, generalmente, in buone condizioni. Incominciia, in qualche località meglio esposta, del Mezzogiorno e della Sicilia, la germogliazione della vite e del gelso. La fioritura degli alberi da frutta, per quanto qua e là possano ancora riconoscersi i danni dei freddi passati, è prossimissima. Fioriscono pure le fave. La canapa incomincia a spuntare regolarmente. In qualche luogo è incominciata la semina del granoturco presegue quella delle barbabietole e si preparn quella del riso.

SCIENZE E LETTERE.

Di scoperta in scoperta.

L'americano dott. Stiles ha scoperto che la pigriaia è il prodotto di un microbo. Finora invece, si credeva, generalmente, che i gr. avessero *l'asse delle schiene*; ma era un bel questa una delle tante teorie accettate dal volgo, igare della scienza. Il dott. Stiles non dispera di trovare presto un siero anti-microbico adatto, nel qual caso aprirà subito una casa di cura per la pigrizia.

E dovrà esser molto grande se vi vorrà ospitare tutti i sofferenti di questa diffusissima malattia.

Un altro — il sig. Champerzier — ha trovato adesso che non solo i metalli possono emettere dei raggi luminosi, ma anche gli animali, compresi gli uomini e le donne. Solo che questi raggi noi non li vediamo sulle condizioni normali. Essi non si appigliano neanche che mediante una forte compressione del corpo.

Per esempio vi si presta un piede e voi credete di vedere le ossa: ma la realtà è che vedete i raggi di cui madre natura vi ha fornito.

Nulla è inutile in natura, anche certi scienziati.

Una nuova cura del cancro.

Londra. 7. — La stampa inglese, particolarmente i giornali di medicina, si occupa molto, in questi ultimi di, con interesse di alcuni casi di guarigione del cancro, mediante decotti di foglie di violetta.

L'ultimo di questi casi fu constatato su di una signora di Dover, che cominciò a soffrire affetta nel luglio 1902 da un cancro al fegato dichiarato incurabile. La malattia fece progressi rapidissimi. Il 16 novembre 1903, la signora cominciò la cura del decotti di foglie di violetta. Ogni tre giorni una certa quantità di foglie di violetta fresche in un recipiente, vi fu versato sopra dell'acqua bollente e si lasciò stare per dodici ore dopo le quali l'infuso fu filtrato.

La signora ne bevette un bicchiere 3 volte al giorno, aggiungendo contemporaneamente alla parte filtr compresso di lino imbevuto nel decotto di violetta. Durante i primi giorni le sofferenze aumentarono, ma il 24 novembre, una settimana dopo cominciata la cura, potè dormire quietamente e nello svegliarsi si accorse, per la prima volta in tante settimane, che i dolori erano assai diminuiti e sparivano rapidamente.

A poco a poco diminuirono le alterazioni locali, che in 3 mesi sparirono, ed in 6 mesi la signora riacquistò completamente la salute.

Se tutto questo è vero, la guarigione del carcinoma esterno, essia visibile o accessibile sarebbe assicurata ed anche quella del carcinoma interno avrebbe probabilità di successo.

CONSIGLIO DI STATO
IV^ SEZIONE.

Ricorsi discussi all'adienza del 7 aprile.

Ospedali di Milano – avv. Pagani – contro Ministero Interno e Comune di S. Martino all'Argine – avv. Rivaroli – per spese spedalità.
Rel. Perla.
Opera Pia Gramigna di Piacenza – avv. Calda – contro Ministero Interno e Congr. Carità di Piacenza – avv. Marchesini – per concentramento.
Rel. Pincherle.
Ospedali Milano – avv. Pagani – contro Ministero Interno e Comune di Borigo – per spese spedalità.
Rel. Alpi.
Provincia di Milano – avv. Malusardi – contro Comune Verona – avv. Guglielmi – e Comune di Milano – avv. Ambrosoli – per spese di spedalità.
Rel. Di Fratta.
Lodi Giuseppe – avv. Calchi – contro Comune di Bollate – avv. Lanza e Gallina Giovanni – per licenziamento medico.
Rel. Sandrelli.
Paterno Castello – avv. Machierone – contro Min. Interno e Congr. Carità di Ragusa Inferiore – avv. Cuccia – per concentramento.
Rel. Pantaleone.
Congr. Carità di Imola – avv. Gottardi – contro Min. Interno e Com. di Riolo – avv. Camboni – per spese di spedalità.
Rel. Sandrelli.
Società Siciliani in Cagliari – avv. Satta – contro Ministero Interno – per falsa applicazione di legge.
Rel. Perla.
— Salsano Elvira – avv. Spirito – contro Min. P. I. e Comune Cava dei Tirreni – avv. Lomonaco – per ridnz. stipendio maestra.
Rel. Alpi.
— Comune Farcusino – avv. Barioccini – contro Ministero Interno e Comune di Morolo – avv. Asiego – per riparto spese.
Rel. Pantaleone.
Santoli-Gatta Olimpia – avv. Polliceti – contro Ministero Istruzione e Comune Bagnoli Irpino per reintegrazione ufficio insegnante.
Rel. Polliceti.
Marchiato Bartolomeo – avv. Tavoggi – contro Ministero guerra — per collocamento a riposo del ricorrente tenente colonnello.
Rel. Polliceti.

DECISIONI DI MASSIMA

Seduta del 31 Marzo

Maestra comunale — Nomina fatta d'urgenza — Mancata ratifica — Intervento del Consiglio prov. scol. — Nomina d'ufficio.

Il Consiglio Comunale di S. Mauro Forte aveva il 23 settembre 1903 nominato a maestra elementare, in seguito a concorso, la sig.a Di Sanza, ma la Giunta, ritenendo che la nomina fosse nulla per mancanza di numero legale dei consiglieri intervenuti, una dichiarazione di urgenza presa in quello stesso giorno rifiutava la nomina eleggendo la stessa sig.a Di Sanza.

Il Consiglio provinciale scolastico, a cui pervenne l'atto della Giunta, non aprovò neppure il deliberato del consiglio comunale, ritenne che la nomina non fosse ancora pienamente regolare per cui sostituendosi all'Autorità comunale di ufficio nominava a maestra un'altra candidata, la sig. Carbone.

Contro il decreto ministeriale ricorrevano a mezzo dell'avv. Teso la Carbone alla IV Sezione sostenendo la legittimità della propria nomina fatta dal Consiglio scolastico, e la maestra sig.a Di Sanza a mezzo degli avv.ti Lacava e Carlo Lanza.

La IV Sezione ritenne che non era accettabile la tesi del decreto ministeriale o che la legge fu rettamente applicata dal Consiglio prov. scol. giacchè l'atto della Giunta comu. non poteva ritenersi perfetto finchè non fosse intervenuta la ratifica; che questa doveva avvenire entro il 15 settembre, scorso il quale termine la nomina doveva passare all'autorità scolastica provinciale. La ratifica, si aggiungeva, importa fin di autodichiarazione l'effetto suo retroagga alla data dell'atto ratificato, ma questa condizione anzichè impedire presume implicitamente che nel tempo intermedio l'atto di ratificarsi non abbia avvenuto perfetto, ma sia un provvedimento che attende la propria integrazione ed il suo compimento nel fatto positivo della ratifica.

NOTERELLE MEDICHE.

Cura chirurgica della Gotta.

Fu il prof. Riedel che nel N. 35 della «Rivista settimanale medica tedesca» scrisse di avere ottenute guarigioni complete di artriti deformanti coll'asportazione e la capsula e liberandolo dai depositi uratici.

Il primo a meravigliarsi di tali risultati deve essere stato il Riedel stesso, se un che altri dopo di lui abbiano tentato tal mezzo di cura: ad ogni modo se il Riedel non ha avuto imitatori, ciò forse non sarà dipeso da mancanza di buona volontà da parte dei medici, ma probabilmente dalla scarsa fiducia da parte dei malati.

Bisognerebbe invertire il fatto patologico; dire cioè che non è la gotta che genera i tofi... ma i tofi che costituiscono la gotta, il che sarebbe abbastanza strano ed assurdo.

E questa assurdità risalta anche agli occhi dei profani, i quali di coltello non vorrebbero sentir parlare neppure quando è chiamato in loro soccorso.

L'avvenire ci dirà forse se il Riedel ha ragione o no.

Intanto però la gotta anche dal lato medico era fino a poco tempo fa inguaribile.

Soltanto oggi, facendo tesoro di tutto quanto la scienza ha messo in chiaro sulla patogenesi ed etiologia della gotta, la Ditta Riedel di Milano ha trovato una formula complessa destinata a curare il male in tutte le sue fasi, acuta, subacuta e cronica.

Tale rimedio non si limita già a curare la gotta nei suoi fenomeni: non è così un semplice palliativo transitorio: bensì aggredisce il male nella sua origine, modifica la intima morbosa disposizione costituzionale, e cura tutte le forme disturbi digestivi, orinari, epatici, nervosi, ecc. che favoriscono lo sviluppi di questo costituzionale morbo.

Dott. *Veritas.*

Drammi di terra e di mare.

I danni del terremoto in India.

Londra 7. — Il Vice-Re dell'India telegrafa che in seguito al terremoto di Lahore rimasero danneggiate parecchie grandi fabbriche ed edifici. Si riscontrano finora 25 morti.

La casorma di Tharnsala e la stazione civile sono virtualmente distrutte. Le case ed i lavoratori attorniti; non si conosce il numero totale delle vittime: fra i morti constatati vi sono novi europei.

Il Governo locale ha inviato soccorsi pei danneggiati indigeni.

Un telegramma ufficiale da Simla dice che scosse di terremoto sono state segnalate dalla regione.

Gli strumenti sismici hanno registrato scosse di terremoto anche nella parte occidentale della Imalaja, ma esse non sono state quasi nemmeno avvertite dalla popolazione.

Catenzia 7. — Sono segnalate nuove scosse di terremoto.

Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte al di là di Mourons, a 75 miglia al Nord-Est di Amoritse.

Il Governatore di Pendjab ha inviato soccorsi sanitari.

Secondo il rapporto di un funzionario i morti ed i feriti a Tharmsala costituiscono 1/80 0/0 della popolazione.

Il colera nel Caucaso.

Tiflis 7. — E' stato constatato un caso sospetto di colera.

Teatri ed Arte

I Racconti di Hoffmann.

E' un'azione fantastica, semidiabolica, piena di movimento e di simpatica eccitazione.

Nel Prologo *Hoffmann* avvinazzato, eccitato da alcuni, promette raccontare i tre amori salienti della sua vita.

Il primo atto narra l'amore d'*Hoffmann* per *Olimpia*, che è pel — tedesamente e filosofeamente — un automa. L'amore della forma: *Schlemil* — Spallanzani, il celebre fisico, che a Milano ha fabbricato un automa bellissimo, di cui *Hoffmann* s'innamora. *Coppelio*, che è una specie di genio malefico, rompe la bambola e il povero innamorato rimane deluso e scarnato.

Nell'atto secondo è significato l'Amore del sogno e siamo a Venezia. *Giulietta* in una festa allestimata da *Dappertutto* — *Schlemil* — Spallanzani, del celebre fisico, che a Milano ha fabbricato un automa bellissimo, di cui *Hoffmann* s'innamora. *Coppelio*, che è una specie di genio malefico, rompe la bambola e il povero innamorato rimane deluso e scarnato.

Nell'atto secondo è significato l'Amore del sogno e siamo a Venezia. *Giulietta* in una festa allestimata da *Dappertutto* — *Schlemil* — Spallanzani, del celebre fisico, che a Milano ha fabbricato un automa bellissimo, di cui *Hoffmann* s'innamora. *Coppelio*, che è una specie di genio malefico, rompe la bambola e il povero innamorato rimane deluso e scarnato.

L'amore del sentimento è significato nel terzo atto, in cui *Antonia* canta al clavicembalo. Suo padre le ingiunge di non mai cantare, giacchè dal canto avrà la morte.

Hoffmann innamorato — come sempre — si unisce a pregare *Antonia* di riunsiare al canto fatale, ma il *Dottor Miracolo* — che è sempre il genio stesso malefico di tutte questa fantastiche storielle — fa cantare il ritratto della madre la morta cosi cara e irresistibile, che *Antonia* spiega la voce insieme con lei e cade morta.

Così finiscono i racconti dell'intraprendente amatore e torna la scena degli studenti. Questi derideno il sogno dei suoi fantastici amori, mentre il poeta ebbro, cade in un sopore estatico, misterioso..

Ecco la favola, che si presenta per la prima volta al nostro pubblico, musicata da quel genio musicale inventore, che fu l'Offenbach. E una favola — e una favola insieme fantastica, che rammenta i racconti di Edgard Poë. E come tale deve essere giudicata.

La musica abile, sottile, leggera, elegante e achiatta non ha bisogni di preventivi avvertimenti. Essa s'impone nella semplicità sua. Sarebbero sufficienti il delicato duetto e la serenata del secondo atto, con la quale è tenuto anche il Preludio dell'opera, per formare l'attenzione del pubblico e suscitarne l'appiauso.

Ma di più non vogliamo dire, perchè non occorre. Quest'opera ha fatto il giro del mondo da quarant'anni e Francia e Russia e America e Germania l'hanno applaudita costantemente per la spontaneità dell'ispirazione e la squisitezza della forma.

Hoffmann — Sig. Ramo Andreini; *Olimpia* la Carola; *Giulietta* e *Antonia* la brava Farsetti,che sa così bene piegare il suo versatile ingegno ad ogni interpretazione e che ha come sempre conosce bene il nostro pubblico e gitelo dimostra seralmente.

L'opera, concertata dal maestro Vitale, con quell'affetto, che anche dedicare ad ogni lavoro, conduvato dalla valentia dell'orchestrare, spunta ovazioni nella migliore sua veste. Quanto al fantastico allestimento scenico — dato l'libretto,che non è da dublicare — non c'è da dubitare. L'*Aereo Club* d'Inghilterra, ebbero luogo nel pomeriggio, nell'ordine seguente: alle ore 12,50 l'*Aereo Club* n. 1, montato da Pollock e da Martin, il cesto dalla passeggiata del Gianicolo, alle ore 2,15 il *Vera*, della cubatura di 45,000 piedi, montato da Franck Butler e da Perceval Sincer è partito dal *Crystal Palace*.

Alle ore 2,30 il pallone *Diocane*, della cubatura di 50,000 piedi, montato da Bucknall e da Stanley Sincer, doveva partire da Sereenwoothfor e il *Valdaro* doveva partire da Folkestone.

L'aeronauta Frank Butler telegrafò da Hastings che il *Vera*, non avendo più che un sacco di zavorra, ha effettuata la sua discesa a 2 miglia dal mare.

Alle 8 di sera si è telegrafato da Hastings che Pollack e Martin Dale sono discesi a Westhill, presso Hastings.

Un altro pallone è disceso presso Hellengton, ad un miglio da Hastings. Il *Diocane* montato da Bucknall e da Stanley Sincer è disceso a Robertbrive nella contea di Sussex.

(S) **Dover.** 7. — Giovanni Faure è partito in pallone poco dopo le 11. L'aerostato è scomparso rapidamente al disopra della Manica, spinto da vento di nord-est.

(S) **Calais.** 7. Giacomo Fort, accompagnato da Kergurion e da Garnier, è partito ieri sera da Folkeston in pallone ed ha preso terra presso Calais verso le 8.

La traversata della Manica in pallone è dunque riuscita.

pag. 2.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 8 Aprile 1905. – S. Amanzio

Leva del Sole alle ore 5.49 m. — Tramonta alle 6.39 s.
Leva la Luna alle ore 7.14 s. — Tramonta alle 3.5 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 7 Aprile 1905 – ore ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	3.7	nevica	Nizza	8.4	1/4 coper.
Amburgo	4.0	sereno	Zurigo	+1.1	sereno
Vienna	+0.8	1/4 coper.	Costantinopoli	10.6	coperto
Madrid	—	—	Malta	15.0	1/4 coper.
Parigi	0.9	sereno	Atene	11.4	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temper. nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	10.5	sereno	legg. mosso	18.3	—
Torino	7.0	sereno	—	18.9	2.8
Milano	5.3	sereno	—	18.0	2.4
Venezia	6.6	sch.sereno	calmo	16.4	3.6
Bologna	9.1	sereno	—	18.9	4.7
Ravenna	5.5	ser. no	—	19.7	5.2
Ancona	11.0	s.reno	mosso	19.4	8.8
Urbino	8.4	1/4 coperto	—	18.7	4.0
ROMA	9.4	1/4 coperto	—	19.2	8.8
Bari	11.0	sereno	mosso	16.7	11.0
Napoli	11.1	1/2 coperto	legg. mosso	18.7	10.0
Agnano	5.8	coperto	—	12.3	3.3
Foggia	7.6	s.ereno	—	14.5	4.8
Palermo	14.6	sereno	mosso	21.3	12.5
Messina	14.8	cop.rto	calmo	18.6	14.0
Cagliari	12.8	3/4 coperto	agitato	18.6	9.7

Probabilità: venti moderati del I.o e I.o quadrante; cielo sereno su l'alta Italia, varie altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 37.65. Termom. a mezzodì 16.6. Termom. centig. *massima 17,1 minima 9.3.*

Umidità relativa 12 ossovia 1.35. Vento a mezzodì: N.W. Stato del cielo 1/2 coperto.

Monoverbo.

T

Spiegazione del rassetsuppo precedente.

ACCEVALO

STATO CIVILE.

Nati e morti dimunati il 5 aprile 1905.
Nati 24 compresi 1 nati-morti.
Morti 28 dei quali 8 sotto i 5 anni.

Morti

Carolina Mor a Rosaria, Cam. 24.
Bruno Luigi, 2 mesi, via Ippolito Nievo, 61.
Isorelli Erasmo fu Eleazaro, Mat.tore, 45
Bassini Salvatore
Simoni Alessandro fu Ette e, N poli, 32, studente, colpito da malore in Piazza di Pietra.
Gian Enrico fu Domenico, roma, 55, impiegato
Cancrka Servino fu Matteo, Lodi, 45, ved.
Lodisi Rosa fu Domenico, Fiesole, 68
Ierse Ida Teresi fu Pietro, falegname, 45, ved. Montarso
De Teresa Matilde fu Vincenzo, Catania, 27
Desideri Amalia, Roma
Ferrantini Teresa fu Giovanni Battista, Roma, 74, ved. De Simoni
Timolini Vincenza fu Francesco, Correzzio, 70, casa, con sig. Fontana Roberto di Tolentino, Roma, 24
Mecozzi Leopoldo fu Nicola, Fermo, 52, p.nsionato, coniug. Stradella Maria fu Giovanni, Campobasso, 50, coniug. Venanzi Di Grazia Lucia fu Antonio, Frosinone, 71, coniug.
Iannotti Ida fu Giuseppe, Roma, 27, nubile
Iarussi Rosa fu Francesco, Roma, 55, coniug. Cesari

Costanza Campos, Lidia Campos Almagia, Vito Almagia, Ettina, Rose e Leonilde Almagia, Vito e Bonnome Campos, le sorelle Italia, Emilia, i nipoti partecipano con l'aulmo strasiato la morte del loro adorato marito, padre, suocero, nonno, fratello e zio

Enrico Campos

avvenuta in Firenze il 6 aprile alle ore 23.

Il trasporto funebre avrà luogo in Roma alle ore 10 di domani 9 corr. partendo dalla stazione di Termini lato arrivi, grande velocità, per il Cimitero.

La presente tiene luogo di partecipazione personale. L'addolorata famiglia disposna dalle visite.

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Sassari - 18 aprile – Manutenzione e ... S. S. da Cabidarado al Rio Tenna m. 25,053. Pros. L. 46,782.

Ministero LL. PP. - 2 maggio – Sistemazione del canale ... m. 8.000 agri (Alessandro). Pros. L. 92,440.

Prefettura di Padova - 6 ma gio – Pavimentazione del canale d... alle ... Chioggia. Pros. L. 45,000.

Provincia di Piacenza - 19 aprili – Costruzione ponte ... m. 200 ... m. 3672.00. Pros. L. 80,384.

Prefettura di Roma – 15 maggio – Manutenzione delle opere d'arte sul porto di Fiumicino 1905-1907. Pros. L. 14,000.

S. P. Q. R. – 18 aprile – ... stemazione di un tratto del lungotevere ... Pros. L. 38,000.

Ministero posta e telegrafi - 26 aprile – Provvista di 25,000 bracci di ferro curvi a vite per pali telegrafici. Pros. L. 11,200.

Sports

Società Velocipedistica Romana. — Domenica 9 corr. avrà luogo una gita ciclo-escursivo sul percorso Roma-Passo Corese-Morlcone-Palombara-Tivoli-Roma, km. 100.

Partenza dalla sede sociale alle ore 6 precise.

Nello stesso giorno avrà luogo una gita sociale Roma-Tivoli per incontrare i gitanti della prima marcia e con questi soggiornare a Tivoli. Ritorno facoltativo.

L'appuntamento è fissato per le 7 al Caffè Marini (incontro alla R. Dogana).

×

Routier Italiano. — Domenica 9 corr. avrà luogo la 1ª marcia ufficiale della stagione, e si svolgerà per i percorsi fissati dal Consiglio tecnico: Sabini – Palombara-Moricone-Montelibretti-Passo Corese sulla via Salaria e per Castel Giubileo alla via Flaminia a Roma.

L'appuntamento è fissato alle ore 5,30 e la partenza alle 6 precise da piazza del Cinquecento; arrivo a Roma alle ore 11 (Casermone).

×

Nucleo sportivo « Giovane Roma ». — Domani gita sociale a Fiumicino. Le partenze da Roma saranno: alle 7 per la marcia sociale podistica di resistenza, alle ore 8 per i ciclisti gitanti (soci e non soci), alle 9 per la marcia sociale ciclistica di resistenza. Tutti da Porta S. Paolo. Per i gitanti in ferrovia alle ore 8.30 da Termini ed alle 8.52 da Trastevere.

A tutti gli arrivati in tempo massimo nelle due marcie (ore 8 1/2 per i podisti, 1 ora per i ciclisti). Premio in medaglia d'argento media.

Alle 11,30 avrà luogo sul rettifilo di Fiumicino la corsa sociale del Miglio romano (km. 1850), con i seguenti premi: 1. medaglia d'oro piccola. II. medaglia d'argento grande, III. medaglia d'argento media, IV. medaglia di bronzo.

Alle 12.30 corsa sociale podistica handicap (metri 400). Premi come alla corsa ciclistica del Miglio.

Alle 13 banchetto e dalle 15 alle 17 gare di tiro al bersaglio con premi in medaglie di argento e di bronzo.

Ritorno libero. I treni da Fiumicino partono alle 15 ed alle 19.46.

Alla gita possono partecipare anche le famiglie e gli amici dei soci. Le iscrizioni alle due marcie ed alle gare si chiudono la sede sociale stessa.

La traversata della Manica in pallone.

(S) **Londra.** 6. — Le partenze per le gare aeronautiche attraverso la Manica, organizzate dal *Aereo Club* d'Inghilterra, ebbero luogo nel pomeriggio, nell'ordine seguente: alle ore 12,50 l'*Aereo Club* n. 1, montato da Pollock e da Martin, il cesto della passeggiata del giunotero di Westminster; alle ore 2,15 il *Vera*, della cubatura di 45,000 piedi, montato da Franck Butler e da Perceval Sincer è partito dal *Crystal Palace*.

Alle ore 2,30 il pallone *Diocane*, della cubatura di 50,000 piedi, montato da Bucknall e da Stanley Sincer, doveva partire da Sereenwoothfor e il *Valdaro* doveva partire da Folkestone.

L'aeronauta Frank Butler telegrafò da Hastings che il *Vera*, non avendo più che un sacco di zavorra, ha effettuata la sua discesa a 2 miglia dal mare.

Alle 8 di sera si è telegrafato da Hastings che Pollack e Martin Dale sono discesi a Westhill, presso Hastings.

Un altro pallone è disceso presso Hellengton, ad un miglio da Hastings. Il *Diocane* montato da Bucknall e da Stanley Sincer è disceso a Robertbrive nella contea di Sussex.

(S) **Dover.** 7. — Giovanni Faure è partito in pallone poco dopo le 11. L'aerostato è scomparso rapidamente al disopra della Manica, spinto da vento di nord-est.

(S) **Calais.** 7. Giacomo Fort, accompagnato da Kergurion e da Garnier, è partito ieri sera da Folkeston in pallone ed ha preso terra presso Calais verso le 8.

La traversata della Manica in pallone è dunque riuscita.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

7 aprile — Pres. **Canonico** *— Ore 15.*

Presidente dà lettura di una domanda di interpellanza del sen. Vidari al Ministro della Pubblica Istruzione sulla lettera 14 marzo 1905 diretta al Rettore dell'Università di Pavia e riguardante il numero delle lezioni che ivi si tengono.

sarà comunicata al Ministero.

I senatori **Tiepolo D'Ovidio**, **Masi** e **Morandi** prestano giuramento.

×

Sigra. Le condizioni di salute abbastanza gravi nelle quali versa da qualche giorno il sen. generale De Sonnaz addolorano il Senato.

Prega la presidenza a volere esumere notizie sull'andamento della malattia e comunicarle al Senato.

Presidente. La Presidenza sapendo di interpretare le intenzioni del Senato, ebbe cura di mandare ogni giorno a prendere notizie dell'illustre infermo.

Tuttavia l'odierna manifestazione del Senato gli riuscirà molto gradita. Intanto gli gode l'animo di potere annunziare che le notizie sono oggi alquanto migliori.

Commercio dei concimi.

Si riprende la discussione dell'art. 2 lasciato in sospeso.

Dopo alcune considerazioni del sen. **Visocchi**, cui risponde il relatore sen. **Ponsiglioni** ed il ministro **Rava**, approvasi l'art. 2 colla seguente aggiunta, proposta dal sen. **Arrivabene** ed accettata dall'Ufficio Centrale e dal ministro:

« Dopo le parole « e di mezzo chilogramma per ogni cento per l'azoto e per la potassa (ossido) » quando altre « non siano ammesse dalle speciali norme che se stabilite tra compratore e venditore al di sotto dei limiti sovra indicati. I limiti, secondo i quali saranno sottate nella pellizza le percentuali dei tre principii fertilizzanti di cui al comma 3°, quando si tratta di concimi complessi, saranno proporzionati ai limiti secondo i quali le percentuali dei corrispondenti principii fertilizzanti sono segnate nelle polizze riflettenti i concimi semplici ».

L'art. 3 è approvato senza osservazioni.

Arrivabene, all'art. 4, domanda la soppressione delle parole: « in quantità inferiore ai dieci chilogrammi ».

Dopo osservazioni del relatore si conviene di sostituire alle parole: 10,000 chilogrammi « cento quintali ».

L'art. 4 è approvato.

Nell'art. 5, emendato dall'U., a proposta del sen. **Arrivabene**, si rimette l'ultimo alinea dell'ultimo comma: « Nella polizza commerciale, che dice: « Quando un pinello » destinato ad uso di concime, la polizza deve esplicitamente dichiararlo ».

E' approvato.

L'art. 6 e seguenti fino al 14 sono approvati nel testo dell'Ufficio Centrale dopo chiarimenti forniti dal Relatore e dal Ministro.

Scialoja all'art. 14 fa sollevare alcune obbiezioni sul sistema delle penalità adottato in questo progetto di legge, derogando dal sistema del progetto ministeriale che si limitava all'ammenda considerando la trasgressione delle disposizioni della legge come una semplice contravvenzione.

Ponsiglioni (relatore). Giustifica le proposte dell'U. C. che all'ammenda ha in alcuni casi sostituito la multa e la detenzione trasandosi di atto colposo; come sono le contraffazioni e le adulterazioni pericolose alle culture o al bestiame, che costituiscono una vera frode, un reato colposo.

Rocco Luigi loda il sistema delle pene sanzionate che sono più gravi di quelle stabilite pei farmacisti che porre si pronunciano l'ineluttabile sulla vita umana.

Ponsiglioni (rel.). Giustifica le proposte dell'U. C. sulla legge francese che equipara appunto le disposizioni a tutela della vita umana con quelle che tutelano gli animali utili all'agricoltura.

Del Giudice propone la sospesa questa discussione per dar tempo all'U. C. di riprendere in esame la grave questione ora sollevata.

Rava, nella ringrazia di tale discussione che illuminerà nella difficile distinzione tra contravvenzione e mancanza, e si associa alla proposta di sospensiva. Prega però di sollecitare.

Ponsiglioni (rel.). Sarà in grado di rispondere nella seduta di domani.

La discussione è rinviata a domani.

Carenno. Presenta il Bilancio d'Agr. Ind. e Commercio.

Rava. Il Trattato di commercio fra l'Italia e la Germania.

L'esame del primo è deferito alla Commissione permanente di finanze; quello del secondo alla Commissione permanente pei trattati.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

7 Aprile — Presidenza del Vice-Presidente **Gorio.**

La seduta comincia alle 10,10.

Costituzione in Comuni delle frazioni di Stornara e Stornarella.

On Azzarita (Questore). ne dà lettura (E' approvato).

Si discute il disegno di legge.

Per acquisto di terreni attigui al R. Ospedale in Costantinopoli.

Sollenberger premesso che l'ospedale italiano in Costantinopoli fa onore al paese, si compiace della presentazione del disegno di legge che gli garantisce Pavia e la fine.

Do lode alla Commissione, e specialmente all'on. Relatore di avere migliorato il disegno di legge medesimo lasciando libero lo sviluppo alla Società italiana di beneficenza e non condizionale come proponeva il Governo. Se scarse risorse per provvedere alla costruzione di nuovi indispensabili per gli operai di passaggio, per le donne e i bambini, costruzione che raccomanda sia fatta e spese dello Stato.

Conclude col ricordare le benemerenze della Colonia italiana di Costantinopoli. (Bene! Bravo!)

On Garibaldi (Segretario) dichiara che l'iniziativa sera del disegno legge spetta all'on. Sollenberger che lo promosse quando rappresentava il Governo in Costantinopoli. Crede che non si contraddica la colonia del resto, impiegando nell'acquisto delle aree il residuo del legato Stefanovich.

Raccomanda poi che il Governo aumenti l'assegno annuale che corrisponde ora.

Vedere come l'attesa sia più che giustificata.

Per Inoltre è annunciata la serata d'onore e di beneficenza della Associazione della Stampa, un'altra festa artistica della più grande importanza.

Valle. — Prima rappresentazione della nuova commedia di Gennaro Della Rossa: « Asso de spade ». Seguirà la parodia « Francesca da Rimini ».

Nazionale. — Continuano trionfalmente i successi di « Maître Nitouche » che affolla il teatro tutte le sere. Questa prima beneficiata della Soprocriti-Sichel con « La prima notte ».

Quirino. — Molto applaudita iersera la brava artista Ada Cheschi per la sua serata con « Le cause di Firenze » che provocarono la generale ilarità.

Stasera « Il morto dal mantello rosso ».

Metastasio. — Questa sera in ribalta « Juan José » e domani due spettacoli.

Manzoni. — Per la beneficiata del bravo attore Dilio Lombardi il teatro era iersera affollatissimo.

Nel « Macbeth » il seratante confermò splendidamente i suoi meriti artistici ed ebbe applausi e doni.

Stasera replica.

Salone Margherita. — Iersera la coppia americana del moro Bacchus e della biondissima Miss Miller, ebbe per le danze originalissime un successo entusiastico.

Stasera Aurora Castillo torna si suoi ammiratori.

quello dell'istruzione, e prega che sia rimesso alla prossima seduta.

Fili Astolfone (Pres. della Comm.): osserva che in seno alla Commissione il Ministro dell'Istruzione dichiarò di cercare di assumere col suo collega del Tesoro. In ogni modo non si oppone al differimento.

Approvazione del disegno di legge per la leva di mare della classe 1888.

Podesta, segretario, ne dà lettura.

(E' approvato).

Si passa alla discussione del disegno di legge

Stato dei sottufficiali.

Pedotti (Min. Guerra): chiede che la discussione si apra sul disegno ministeriale.

Podesta, segretario, ne dà lettura.

Riccio rileva che l'organico recentemente approvato per il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha creato nuove difficoltà a far ragione ai diritti dei sottufficiali acquistati con la legge 1883.

Anche l'amministrazione della guerra merita censura per aver mancato al suo dovere di interpretare efficacemente quei diritti: e il ministro attuale non ha sempre potuto rimediare. Ha buona volere, riparare ai guai creati dalla negligenza del direttore al quale presiede.

L'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, come d'altronde tutte quelle dello Stato, fanno quanto possono per rifiutarsi ad eseguire la legge del 1883 pei sott'ufficiali. E perciò si augura che il ministro della guerra sappia richiamarle tutte al loro dovere.

Raccomanda poi che si regoli la pensione dei vecchi sott'ufficiali in modo che siano serie o in nessun caso inferiore contratto con quelle che prima si concedevano.

Osserva infine che sarebbe opportuno che potessero avere le promozione a marescialli anche i sottufficiali istruttori di cognizione, secondo le proposte della Commissione. (Bene!)

Piccio approva come ispirate a giustizia doverosa le proposte del disegno di legge, ma osserva che dovrebbero essere migliorate di una disposizione che assicurasse un collocamento immediato a quei sottufficiali che per gli effetti della legge, decrebbero ancora aspettare per molto tempo.

Battaglieri rileva la grande importanza che ha per la compagine dell'esercito il trattamento che viene fatto ai sottufficiali e la sicurezza di ottenere un posto nelle pubbliche amministrazioni.

Circa il conferimento del grado di maresciallo ritiene che esso debba essere esteso a tutte quelle categorie di sottufficiali cui è possibile e che debbano conseguirlo per effetto della legge 1883 modificata le disposizioni relative alla detta promozione, nell'interesse non solo del vantaggio materiale, ma anche di quello morale dei sott'ufficiali, parte così preziosa dell'esercito. (Bene! Bravo!).

Pedotti, Min. della Guerra. All'on. Riccio risponde che il Ministero della Guerra ha sempre avuto cura che i posti disponibili per disposizione legislativa nelle pubbliche amministrazioni al sottufficiali fossero loro conferiti nel maggior numero possibile.

Nota poi che se qualche amministrazione è venuta in contrasto con quella disposizione, ciò è accaduto soltanto in dipendenza di leggi e di organici approvati dalla Camera. Quanto all'organico delle poste dichiara che egli non ha mancato di richiamare l'attenzione del Ministro delle poste sulla convenienza di salvaguardare gli interessi dei sottufficiali.

Ora con quest'disegno di legge il Ministro non ha inteso di risolvere tutta quanta la complessa questione dei sottufficiali, ma soltanto di porre riparo ai difetti che lo stato di cose risultante da un numero grande di sottufficiali che aspettano da anni un impiego.

Si riserva di studiare a parte la questione della pensione e degli organici dei sottufficiali. Circa l'estensione del grado di maresciallo crede che ciò debba far parte di ulteriori provvedimenti riguardanti l'insieme dell'ordinamento dell'esercito.

A proposito poi quanto egli abbia a cuore la sorte dei sottufficiali enumera una serie di provvedimenti amministrativi col quali ha notevolmente migliorato le loro condizioni e si sono soddisfatti i voti da essi espressi.

Nota infanto che il numero di questi sottufficiali in attesa d'impiego va gradatamente scemando. Ed avverte che non sono perciò del colore che più reclamano o si agitano, non si trovano nelle condizioni prescritte. Ad ogni modo pur deplorando l'agitazione inserita, e il modo come in alcune parti fu compiuta, riconosce l'importanza della questione, alla quale nuovamente dichiara che rivolgerà le maggiori cure.

Osserva che per sofferenze e più di questi sottufficiali si provvede con altra proposta. E ritiene che fra due anni si più saranno tutti collocati. Frattanto, dopo il primo anno di attesa nel quale possono vivere colle mille lire ricevute all'atto del congedo, sarà loro corrisposto un assegno.

Dichiara che non può accettare la proposta della Commissione all'articolo secondo. Quanto all'articolo terzo se ne rimette alla Camera.

Pante, relatore, rileva che tutti gli oratori consentono nel concetto direttivo della legge, e riconoscono come molte volte sia stato anche per legge mantenuto il grado che non perdi di fatto. Ed impedire pel futuro il rinnovarsi di siffatti inconvenienti crede l'articolo terzo che è stato proposto dalla Commissione, e che non ha affatto carattere di biasimo per la Corte del Conti.

L'oratore vi insiste. Ed insiste anche nell'aggiunta all'articolo secondo, relativa agli istruttori di equitazione.

Raccomanda al Ministro le proposte già comprese nella legge vigente, espresse dall'on. Riccio e dall'on. Battaglieri.

Deplora infine la forma della recente agitazione, ma osserva che ciò non deve impedire che si riconoscano i diritti di questi sottufficiali.

La seduta termina a mezzogiorno.

Seduta del pomeriglio.

7 Aprile — Presidenza del Presidente **Marcora.**

La seduta comincia alle 14.5.

Cirmeni, segr., legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

Per la bonifica di Fucceschio.

Pozzi (SS. LL. PP.) risponde al dep. Emilio Bianchi, Quetrolo, Orsini-Baroni, Tinzoni e Ginori-Conti, i quali interrogano per sapere se sul disegno di legge della bonifica di Fucceschio la Giunta conte delle giuste esigenze della città e pianura di Pisa le cui popolazioni si vedono costrette in serio pericolo e per sapere ancora se saranno mantenuti gli impegni solennemente assunti nella

Per la Tessaglia , Salonicco ogni giorno il ogni secondo marisci. la. *Per Brasile* da Trieste otto vapori all'anno.

Viaggi settimanali pronti pel *Danubio e Mar Nero.*

Per l'Africa Orientale da Trieste il 5 e il 20 di ogni mese da Napoli il 25 di ogni mese da Napoli per Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (linea di lusso) e Capo di Buona Speranza.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, palazzo proprio, piazza Grande e presso le Agenzie del Lloyd Austriaco a Napoli, Venezia, Ancona, Brindisi, Messina, Catania, Palermo, Siracusa, Trapani, Valletta, *Malta* e Corfù, *Smirne*, *Beirut* e all'Agenzia Principale della società, *Venezia* e come pure ai signori Ing. Carlo Valli & C. di Milano.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Continuò la discussione del progetto di legge sulla tutela del commercio dei concimi, approvandone i primi 14 articoli.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Dopo lung- discussione cui ha preso parte, gli on. Cao Pinna, Socci, Rizzoli, Colli e finalmente l'on. Grippo (relatore) la Camera approvò ieri, a grandissima maggioranza, le conclusioni prese dalla Giunta delle elezioni per la

giunge che i dati rilevati dal Ministero sono esagerati, mentre per cui debbono escludersi le contrarie affermazioni dell'on. interrogante, che numero poste a base del pericolo denunciato, il quale non esiste di fatto.

Bianchi E. si riserva di convertire la interrogazione in interpellanza.

Gli orari della Livorno-Vada.

Pozzi (SS. Lav. PP.) risponde al dep. Bianchi Emilio, che interroga « per sapere se nel fissare la ubicazione delle stazioni e fermate della nuova linea ferroviaria Livorno-Vada ritiene opportuno e giusto di concillare i giusti interessi della nuova e promettente stazione balneare di Castiglioncello con quelli delle non trascurabili del paese di Rosignano Marittimo.

Il progetto di massima stabilisce la ubicazione della stazione di Castiglioncello. Il Comune di Rosignano del quale Castiglioncello e frazione reclama ora uno spostamento della stazione a danno della frazione. A suo tempo si deciderà secondo equità e giustizia. Probabilmente si potranno conciliare i vari interessi, senza spostare la stazione di Castiglioncello, e stabilendo una fermata in luogo più vicino a Rosignano, cado il vantaggio di questo non andrà a danneggiare gl'interessi legittimi della frazione.

Bianchi E. ringrazia, ma lamenta che il concessionario abbia già dato mano ai lavori, sebbene il progetto definitivo non sia ancora approvato.

La legge contro l'adulterazione dei vini.

Del Balzo (SS. A. I. C.) risponde al dep. Ottavi che interroga « per sapere se non creda la interpretazione, che gli viene attribuita, della legge contro le adulterazioni dei vini ».

Ieri fu spedita ai prefetti una circolare sull'adulterazione dei vini, si conformerà ad applicare il vecchio regolamento finchè non sia approvato quello della legge del 1904 che troppe eccezioni ha sofferto per parte del Re, con grave danno della giustizia.

Assicura che il servizio non soffre alcun danno essendo le funzioni del sostituto procuratore del Re sostenute da un aggiunto giudiziario.

Scaglione non crede che un aggiunto giudiziario possa legalmente e convenientemente rappresentare anche il sostituto procuratore del Re e indica gli inconvenienti che derivano dalla mancanza del titolare, nolo più trattandosi di un tribunale di tanta importanza come quello di Genova.

Questione di ordine giudiziario

Facta (Sott. G. e G.) risponde al dep. Scaglione, che interroga per sapere le ragioni per le quali da diversi anni non si manda alla Procura del Re presso il tribunale di Genova (provvi Reggio Calabria) il sostituto procuratore del Re, con grave danno della giustizia.

Assicura che il servizio non soffre alcun danno essendo le funzioni del sostituto procuratore del Re sostenute da un aggiunto giudiziario.

Scaglione non crede che un aggiunto giudiziario possa legalmente e convenientemente rappresentare anche il sostituto procuratore del Re e indica gli inconvenienti che derivano dalla mancanza del titolare, nolo più trattandosi di un tribunale di tanta importanza come quello di Genova.

Questione di ordinamento scolastico

Rossi L. (Sott. I. P.) risponde al dep. Scaglione che interroga « per sapere le ragioni per le quali da diversi anni nel circondario di Gerace (prov. di Reggio Calabria) manca il posto di ispettore scolastico, mancanza per la quale l'istruzione elementare procede lei malissimo.

Scaglione, fa rilevare che il circondario di Gerace è uno dei più importanti della Provincia di Reggio Calabria e che ad esso non possono provvedere gli altri due ispettori della Provincia stessa.

Ritiene quindi il Ministero si non lasciare quel circondario abbandonato.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto congedi gli onorevoli Pani, Pandolfini, Vicini e Branialti.

Sono concessi.

L'elezione di Roma I°.

Presidente, comunica le conclusioni della maggioranza della Commissione, che sia dichiarato eletto l'on. Giovagnoli, « quella delle minoranze, che sia annullata l'elezione.

Cascioni, astenendo interamente dalle persone che si sono contese il primo collegio di Roma, sostiene che per ragioni strettamente giuridiche, non può esser approvata la conclusione della maggioranza della Giunta.

Approvando quelle conclusioni si toglie ogni valore alla nota d'identificazione, che è la base del procedimento seguito, e che non può nè deve accertamento dei votanti, essere sostituita dal verbale.

Conclude coll'approvare le conclusioni della minoranza.

Socci si unisce alle considerazioni del relatore della minoranza della Giunta e dell'on. Cascioni, convinto che la nota d'identificazione costituisce la maggiore garanzia della sincerità elettorale. (Bene! a sinistra – commenti).

Santini dichiara di approvare la relazione della maggioranza della Giunta, rilevando che pochi elettori sono state come questa e più di questa veramente avisecrato della Giunta medesima, la quale ha dovuto convincersi del buon diritto dell'on. Giovagnoli. (Bene! – commenti).

Socci osserva che in Giunta ha spesse volte annullate delle elezioni solamente perchè mancava la firma dello scrutatore sulla nota di identificazione, mentre in Camera il non mutare oggi la sua giurisprudenza. (Bene a sinistra – rumori).

Comandini, come relatore della minoranza della Giunta, espone i motivi strettamente giuridici, fondando specialmente sul fatto della differenza tra il numero dei votanti e quello delle schede, secondo le note di identificazione che hanno indotto la minoranza medesima a proporre alla Camera l'annullamento della elezione del 1 Collegio di Roma. (Bene, a Sinistra).

Grippo (relatore) rileva anzitutto che la Giunta ha proceduto con non ingrata scrupolosità nell'esame di questa elezione e con insolita larghezza nello ammettere, anche tardivamente, le deduzioni del candidato che il più esatto computo dei voti rivelava eccedente nella lotta elettorale.

Nota poi che la Camera, in fatto di elezioni, deve giudicare come campo politico e non come Corte di Cassazione: poichè altrimenti il vizio, anche accidentale di forma, provarebbe sulla sostanza e si farebbe il giuoco di coloro che eventualmente avessero avuto interesse a commettere un broglio. (Approvazioni).

Dice che sottile circostanze di fatto di questa elezione, la questione astratta del valore della nota di identificazione non si può sollevare, perchè la Giunta ha dovuto convincersi, per le indagini fatte, della inesattezza di voti fra i verbali e le note dipende da broglio la cui responsabilità è da attribuirsi ai fautori dell'on. Mazza. (Bene)

Insiste poi nel proporre alla Camera la convalidazione dell'on. Giovagnoli. (Vive approvazioni).

Pozzi (Pres. del Cons.) dichiara che il Governo si associa alle conclusioni della maggioranza della Giunta.

Morelli prof. Enrico, diretta della Scuola media di studi applicati al commercio di Roma.

Sitti prof. Francesco Saverio, dep. al Parlamento, prof. ordinario della R. Univ. di Napoli.

Emiliani Giordano, segr. nel Ministero di Agr. Ind. e Comm., assunerà della Commissione le funzioni di segretario.

Ministero Guerra.
Trasporti militari.

Per il trasporto dei materiali dell'Amministrazione della guerra, eseguito dalle imprese in esecuzione del contratto che rige da un decennio tra il Ministero della Guerra e le Società delle tre grandi reti ferroviarie, il Ministero predetto ha stabilito di rivolgere provvisoriamente alle imprese pel trasporto dei propri materiali.

Ciò anche per la considerazione che dovrà procedimento amministrativo di Stato sulle ferrovie.

Nello intento poi di evitare monopoli e perchè più persone e Ditte possano concorrere direttamente all'assunzione del servizio, il Ministero affitterà specialmente, invece che ad una o quattro distinte imprese, assegnando a ciascuna il territorio di alcuni Corpi d'armata.

L'appalto verrà indetto nel prossimo venturo maggio.

Ministero Marina.

Il capitano medico Federico Monaco imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Germania » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

sanitaria in modo che risponda a quella solenne ed efficace del Parlamento.

Lamenta poi che da più di un anno non venga convocato il Consiglio Superiore di Sanità, ciò che ha ritardato la compilazione del testo unico delle leggi sulla sanità e dei relativi regolamenti con grave danno dei servizi.

Segnala a questo proposito gli inconvenienti derivanti dalla mancanza di un regolamento sulla malaria.

Confida nell'opera del Ministro dell'interno, ma teme che egli possa essere assorbito da altre cure e che egli tenda a dare troppa importanza ai ipotici provvedimenti generali, mentre sono tanti nemici e mali da debellare all'interno.

Richiama l'attenzione sua specialmente sui molti mezzi col quali la scienza moderna è in grado di combattere il diffondersi delle malattie.

Segno questo principale di civiltà; che viene notato dal progressivo diminuire della mortalità. Conclude col dire che vogliamo tener alto di Stato, ed osserva che con l'aumento dei ricorsi alla giustizia amministrativa non hanno più ragione di esistere altri corpi consultivi. (Bene).

Giantureo conviene nelle osservazioni dell'on. Riccio, rilevando anch'egli che il ritardo nelle decisione dei ricorsi renda in molti casi illusoria la giustizia amministrativa. Crede quindi giunto il momento per il Governo di procedere ad una completa riforma in questa materia, coordinando con la giustizia amministrativa tutte le parti della materia legislazione civile.

Richiama poi l'attenzione del ministro sull'ordinamento dei penitenziari, che è ancora molto lontano dal corrispondere alle prescrizioni del codice penale.

Cita in proposito alcuni dati statistici della relazione del direttore generale delle carceri.

Nota che le leggi sul lavoro dei condannati abbiano più fino ad un certo punto dar modo di riparare agli inconvenienti del nostro sistema penitenziario, e specialmente a quelli che derivano dalla quasi assoluta inefficacia delle pene inflitti fisici e morali, veramente disastrosi. deve protestare con tutta la sua coscienza di giurista e di uomo di fronte a tale stato.

Lamenta che la legge sul lavoro dei condannati all'aperto non abbia potuto ancora avere esecuzione per la resistenza di interessi locali, che si oppongono alla soppressione di una delle più minori case di pena. Invita quindi il ministro a voler fare sollecitamente eseguire la legge, ciò che darà modo al Governo di avere disponibili i fondi necessari per i più importanti lavori di edilizia carceri giudiziarie con grande vantaggio di tutto l'andamento della giustizia.

Richiama in particolar modo l'attenzione del Ministro sulla condizione, stato nel quale, non essendo i ripetuti reclami, ancora si trovano le carceri giudiziarie della città di Napoli. (Bene).

Segnala poi l'insufficienza numero dei manicomi criminali e gli inconvenienti che derivano per la giustizia da questo stato di cose.

Crede che sia urgente l'istituire un manicomio criminale in Napoli, essendo quello di Aversa.

Dà lode all'on. Giolitti per la radicale riforma che egli ha fatto dei riformatori con spirito di modernità illuminata. Osserva però che il numero dei riformatori insufficiente,

Palazzo di Giustizia

Processo Murri e C.

Udienza antimeridiana del 7.

Torino, 7. — *Ercole Tranquilli*, medico nella clinica Baccelli, conobbe il Bonmartini quando nel 1900 frequentava la clinica, accoltovi con benevolenza. Era bonario, gentile, di abitudini modeste. Nel gennaio 1901 fu sorpreso da *sfreddo*: era ammalato e soffriva d'insonnia. (Bella scoperta!) Fu visitato dalla moglie e dal prof. Murri. La contessa si raccomandò e il teste n'ebbe buona impressione.

Il conte Malnardi lo informò che i coniugi erano separati per colpa del marito (!) perchè la contessa era una donna perfetta (!!)

Garelio, il Bonmartini tornò agli studi. Fu diligentissimo, poi si laureò. Nei suoi discorsi si mostrava affezionato ai bambini e affermava che il prof. Murri li amava pure assai.

Di Tullio disse che era un poco di buono, tanto che il padre lo allontanò di casa.

Il 1 settembre 1902 (8 giorni dopo l'assassinio) la contessa telegrafò anche al teste per notizie del marito.

Non ebbe alcuna impressione quando il prof. Murri condusse alla sera la figlia a teatro (!) perchè la malattia era sul declinare.

Il Bonmartini si interessava molto degli studi di medicina.

Tullio. Mio padre non mi cacciò mai di casa.

Avv. Nasi. Il teste disse: allontanato.

Pres. Sarà stato quando aveste un duello.

Tullio. Non è possibile perchè quel fatto avvenne alla fine del 1901 ed il Bonmartini non era più a Roma.

Vettorello Angelo, da 9 anni al servizio del conte Bonmartini, in Cavarzere, le descrive nomo buonissimo, un vero galantuomo. Nega assolutamente che fosse duro coi contadini. Certo nessuno batta via il suo: ma non si è mai udito parlare di sequestri ai contadini.

Avv. Nasi. L'acqua che avevano i contadini del conte era quella che avevano i contadini di altri proprietari?

Vettorello. In altre tenute si beve ben peggio.

Sulla questione dell'acqua che dava da bere ai contadini si richiama il teste *Alibrandi*, sindaco di Cavarzere, il quale dice che i proprietari provvedono l'acqua ai contadini mediante botti che si riempiono nell'Adige. Si teutarono pozzi artesiani ma senza successo, perchè il sottosuolo non dà acqua potabile.

Pres. Ora ricchercbbe al Cardinale Svampa: ho fatto scrivere a lui come al Ministro Rava. Se verranno sarà tolta ogni questione.

Dott. Baldrini, medico a Bologna, conobbe il Bonmartini alla fine del 1901 al « Domino Club ».

Il teste dice che il Bonmartini elogiava la moglie come molto intellettuale, ed è convinto che il conte fosse un perfetto gentiluomo.

Torquato Giuseppina, fantesca del prof. Cervesato, dice che il Bonmartini frequentava la casa Cervesato; venne anche il 24 agosto verso le ore 17.30, il Cervesato era a Sesto Maggiore.

Il Bonmartini disse che aveva molta premura di vederlo e che se fosse stato sicuro di trovarlo lo avrebbe seguito a Sesto Maggiore. Racconta che il Bonmartini diceva che doveva partire alle ore 18 per Milano.

Dopo il delitto la teste esclamò: « Qui ci entrano i Murri » perchè conosceva l'odio di questa famiglia verso il Bonmartini. Il prof. Cervesato le raccomandò di non esporre questo dubbio, perchè avrebbe fatto male anche a lui.

La teste narra che da principio vi furono atti di gentilezza della contessa, ma poi si raffreddarono le relazioni fra essa ed il Cervesato. Ricorda che la stessa sera della scoperta del delitto il prof. Murri andò in ambulanza col cav. Argenti, diceva che i Murri dovevano essere gli assassini del conte, ma che per convenienza aveva mandato un biglietto di condoglianza al Murri.

Il Cervesato disse alla teste che aveva rimorso di non avere detta la verità riguardo al Murri per non aggravarli e che non l'avrebbe detta mai. Cervesato era tanto impressionato dalle parole del Bonmartini che anche egli di sera non usciva di casa se non in compagnia del cav. Argenti o di altre persone.

Si dovrebbe sentire il teste *Nathan*, ma un certificato dice che si trova all'estero.

Carrellaro Luciano, vicegrastaldo del Bonmartini a Cavarzere scrisi dice che il conte aveva condonato il fitto a gente povera.

Si fecero prove nelle campagne di costruzione di pozzi artesiani, ma l'acqua del sottosuolo non è potabile.

Il conte *Angelo Malvardi*, richiamato, dichiara che il Bonmartini trattava bene i contadini.

Modena Domenico, contadino, di 72 anni, lavora da 43 anni con la famiglia Bonmartini. Conobbe il Bonmartini come degna persona e di animo buono.

Chicchichetti Carlo, impiegato alle ferrovie a Bologna. Non appena apprese la decisione del Bonmartini scattò in queste parole: È stata la famiglia della moglie a farlo assassinare, oppure il suocero!

Sentì dire qualche anno prima che fra la famiglia Murri ed il Bonmartini non esistevano buoni rapporti.

Ciò avvenne precedentemente all'assassinio.

L'udienza è tolta alle 11.30.

Udienza pomeridiana

L'udienza è aperta alle 11.45.

Bego Domenico, agente di campagna in Adria; fu quattro anni al servizio del Conte.

Il Bonmartini pagava il lavoro dei suoi dipendenti ancora più degli altri proprietari: non solo non fece sequestri, ma accorreva chi era in necessità.

Per l'acqua da bere si ricorreva all'Adige non essendo possibile fare pozzi.

Benzoni Giuseppe di Cavarzere, mediatore, dichiara che il Bonmartini usava modi urbani coi suoi dipendenti i quali ne dissero sempre bene.

Si legge poi una lettera del Bonmartini alla moglie, in data 8 marzo 1896, in cui sono queste frasi:

« Angelo mio, sono due ore che ho ricevuto i tuoi ritratti e sono sempre in contemplazione. Se la fotografia dice la verità stai fresca quando ritorni! Improvvisata più bella non potresti farmi: in quella più grande poi sembri una regina ».

Borighi prof. Alberto. Fece vita costante insieme col prof. Murri nell'agosto 1902 a Saint-Moritz; questi gli narrò che la convivenza dei coniugi Bonmartini non andava.

Il prof. Murri mandò un telegramma a Tullio a Venezia perchè lasciasse correre e cioè non facesse questioni coi coniugi non parendogli allora il momento opportuno. Il telegramma non fu recapitato perchè non si trovò Tullio.

Abitando la sua famiglia di fronte all'appartamento di Linda fu visto il Secchi prendere il caffè in casa di lei e lo si vedeva talvolta passare sotto le finestre di Linda. In viaggio da Padova a Bologna con Bonmartini, questi dimostrava affetto virilmente verso la moglie e i figli e gran dolore di natrsi alla famiglia.

Non crede conceptibili atti di vilipendio su cadaveri all'Università di Bologna.

Del resto non ha mai sentito diversa opinione. Di Tullio dice aveva un carattere buono, onesto e generoso.

Benassi Francesco. Facendo viaggio per Costantinopoli in Oriente, in settembre 1903 verso le ore 19. Tra Budapest e Belgrado nel vagone restaurant incontrò Tullio Murri che era in compagnia di un'altra persona.

Tullio parlò prima del compagno che aveva la sua stessa statura. Gli parve che fossero in confidenza.

Ungaro Alfredo, delegato di P. S. a Bologna. Dice che vennero da lui in stazione Riccardo Murri e Riccardo Marchetti, per sapere qualche circa le mutandine.

Il teste non volle parlare. Allora Riccardo Murri gli domandò le pratiche che occorrerebbero per trasportare un cadavere fuori di Provincia.

Dallo stato dei mobili il teste ebbe l'impressione che il Bonmartini fosse stato sorpreso a tradimento da persona in agguato e ciò ad opera della famiglia Murri.

La cuoca *Laura Meinardi*, cuglna in terzo grado del Bonmartini, sempre più si unì con lui con la moglie, non per essa, da cui non sperava affetto, ma per i bambini.

Serbava buona coscienza, pregandola di riconciliarsi. La contessa Linda rispose che nel caso avrebbe scritto la teste per intermediaria.

Il Bonmartini era un buon nomo: dimostrava affetto alla moglie ed ai bambini.

L'udienza è tolta alle 17.35.

Processo Modugno.

(Servizio speciale del « Popolo Romano)

Perugia, 7, ore 13.50. — *(Ghiazzaroni)*. Nell'udienza antimeridiana vengono interrogati Giovanni Rattivano e Giovanni Memoli, contadini, amici del Fusaro, l'imputato teste, sulla cui deposizione si basa l'alibi del Modugno. Essi, colle loro affermazioni contraddittorie, quantunque facciano deposizioni poco concludenti, provocano dal P. M. minaccia di arresto e procedimento per falsa testimonianza.

Segue il figlio del Fusaro, un ragazzo diciottenne, che suscita frequente ilarità, non riuscendo a spiegarsi, a capire quel che gli chiedevano e a far capire quello che dice. Segnono ancora la moglie del Fusaro e il notaio Lattanzio, Vito Lattanzio, segretario d'intendenza, e l'avv. Giuseppe Re David, che depongono su circostanze di poca importanza. Quest'ultimo afferma che non credè mai al suicidio e protesta la propria stima pei Di Cagno, pei di Dove, dice, il risollevamento di Bari dalla crisi del 1889.

Perugia, 7, ore 16.30. — L'udienza pomeridiana richiama anche maggior folla del consueto per l'interesse che desta la deposizione importantissima del Fusaro ortolano di casa Modugno.

Costui è introdotto nell'aula fra un movimento di viva curiosità. E' un contadino di circa 35 anni di tipo spiccatamente meridionale che parla stentatamente nel dialetto nativo, onde è assai difficile a noi comprendere quello che dice e il presidente deve fare riassunti di parecchi per farlo capire.

Il teste, in sostanza, dice che la mattina del 29 dicembre 1902 egli era nell'orto del villino Modugno intento a potare le viti, quando, circa le ore 7, vide illuminarsi il finestrino del cesso e passare il tenente Modugno che vi entrava. Egli allora si scansò per non dar soggezione al tenente, ma quest'ultimo udì un colpo di rivoltella dall'interno del villino e, al tempo stesso, vide il tenente tirarsi su, in fretta, i calzoni ed uscire di corsa dallo stanzino.

Il teste ripete gli stessi particolari della sua deposizione scritta, il teste ha detto di aver visto uscire il tenente da una corta porta a vetri dello stanzino e non dice invece di non aver veduto uscire da detta porta perchè sa avere la perizia constatato che dal finestrino del cesso quella porta non si poteva vedere.

Il teste narra di aver mai detto al giudice istruttore di aver veduto il Modugno uscire dalla porta a vetri.

Il Presidente lo ammonisce a dire la verità e lo minaccia di procedimento per falsa testimonianza.

La seduta continua.

Perugia, 6, ore 17.40 — Proseguendo nelle contestazioni il presidente rileva al Fusaro come nella prima sua deposizione egli affermò di non essere salito sopra una cassa di zinco sulla parete esterna del cesso, mentre invece nella prova peritziale vi è salito dicendo di riferire la stessa cosa fatta la mattina del 29 dicembre.

Il Fusaro risponde che la prova peritziale fu molto lunga e lo aveva stancato. Sali sulla cassa di zinco per farla finita.

L'avv Innamorati della Parte Civile rileva altre contraddizioni al Fusaro che si dimostra un povero contadino rozzo ed incolto che non sa nè spiegarsi bene nè capire le domande.

Per lo diocesi di Firenze e Colle d'Elsa fu nominato visitatore apostolico il padre Germano da S. Stanislao, passionista.

— Mons. Vasalli Rocca, Canonico Liberiano, nominato visitatore apostolico, è partito per la diocesi di Atri e Penne e quindi si recherà a visitare la diocesi di Loreto e Recanati.

L'Associazione per gli interessi di Roma. — Ieri alle 17 ebbe luogo la prima riunione del composto dei senatori Balestra, Caetani, Colonna Fabrizio, del conte di San Martino e dell'on. Galluppi, Ferrero, nella sede del Circolo giuridico, adunanza aperta ad altre cento cittadini, delle diverse classi sociali, per addivenire alla costituzione di una « Associazione per gli interessi di Roma ».

L'adunanza riuscì veramente importante pel numero e per la qualità degli intervenuti. Oltre tutti i promotori notavansi il pro-sindaco comm. Cruciani-Alibrandi, l'assessore Berti, il comm. Voghera, vice-presidente della Camera di Commercio, il senatore Vitelleschi, il comm. Bonelli, il comm. Mazzi della Deputazione provinciale, l'ing. Koek, il comm. Cavaceppi, vice-presidente dell'Ass. commerciale, il cav. Ferretti, direttore alla Banca commerciale, il comm. Michetti, il comm. Podesti, il comm. Apolloni, il comm. Evasisto Garroni, il cav. Cravanzola, consigliere della C. di C., il comm. Tonelli, il prof. Pasolini, degli on. Giovagnoli, Suardi-Gianforte e Monti-Guarnieri, dei consiglieri della Camera di commercio, Lamberto Garroni, Zarà e Colonnelli e di moltissimi altri che sarebbe lungo enumerare.

Distribuito lo schema di statuto che nel 2.o articolo reca:

« L'Associazione intende svolgere la sua azione nell'orbita delle istituzioni e delle leggi vigenti. Essa ha per iscopo di promuovere ed incoraggiare tutte quelle feconde iniziative che valgano ad elevare le condizioni economiche della città e di vigilare a che le pubbliche amministrazioni rispondano ai bisogni e allo sviluppo della capitale del Regno; apronando ed assecondando le pubbliche autorità ad attuare quei miglioramenti che si riterranno utili allo scopo di porre Roma al livello delle altre metropoli.

A questo effetto, terrà pubbliche e private adunanze per discutere sopra argomenti d'interesse generale, e promuoverà conferenze, che in ordine al suo programma, riguardino le condizioni della città.

Il conte Di San Martino, per incarico del Comitato promotore, prese la parola per illustrare gli intenti che l'Associazione si propone.

Da lungo tempo — dice egli — già numerosi cittadini, veramente indipendenti e convinti che le attuali istituzioni permettano lo sviluppo di ogni sana attività, il raggiungimento di qualsiasi libertà, senza scosse dannose all'avvenire nazionale, ma nell'ordine e nel rispetto reciproco, lamentavano la mancanza di una Associazione, che francamente rispondesse a tale sentimento.

Allora un gruppo promotore approvò lo Statuto che stasera vi presentiamo e decise di raccogliere intorno ad esso un primo forte nucleo di cui fossero rappresentate, colla maggior larghezza e varietà, le diverse classi di cittadini, che hanno con esso comuni le convinzioni e gl'intendimenti.

Lo Statuto è sobrio, ma chiaro. L'Ass. deve formare l'opinione pubblica, illuminarla sui bisogni veri della vita cittadina, sui mezzi pratici per provvedervi, sulle persone che danno maggior affidamento per la tutela dell'interesse, del decoro pubblico.

E se per raggiungere tali fini l'Ass. dovrà prendere una parola rigorosa nelle elezioni politiche, amm. comm., non sarà questo il suo solo fine, nè il più utile. Per essere veramente forte un Ass. non deve limitare la sua azione a tali periodi nervosi e transitori, poichè allora è sforzo e tosi verso un solo scopo. La nostra Società si proporre di seguire e studiare tutti i problemi, tutte le questioni che possano interessare il benessere morale e materiale della capitale, di fare appello ad ogni energia di cittadini per conoscere ogni bisogno, ogni interesse, cercando di aiutare tutti e specialmente i più deboli, i più umili, per i quali il privilegio di partito ma è desiderio vivissimo di chiunque possegga mente e cuore. (Applausi).

Dal contatto continuo si rinforzeranno i vincoli di stima e di reciproco interesse, si creerà una coesione perfetta tra i vari elementi, avremo così un organismo compatto e vigoroso, la cui voce sarà sempre ed ovunque sentita, la cui azione avrà sempre benefico effetto.

Ed invero molte questioni attirano l'attenzione nostra, questioni la cui soluzione potrebbe essere facilitata, avvicinata da un serio ma energico intervento dei cittadini.

La diffusione della coltura nel popolo, la educazione di esso, se pure sono un progresso, hanno bisogno di impulso, onde estendere al maggiore numero possibile i benefici che da esse derivano agli individui ed alla Nazione, onde porre l'Italia a pare dei paesi più progrediti.

Lacune gravi esistono nell'ordinamento della pubblica beneficenza e degli ospedali: non sempre gli effetti sono proporzionati alle spese, ed in certi casi deficienza assoluta di mezzi impedisce ogni passo.

Mentre un sano risveglio fa sorgere ovunque nuove costruzioni, desta il maggior interesse la questione edilizia, alla che venga considerata sotto l'aspetto della viabilità, dell'abitabilità degli edifici, del loro aspetto della loro decorazione. Occorre spingere lo competenti autorità a dare a Roma gli edifici che le mancano per scuole, per uffici, per case popolari ed anche per negozi di decoro cittadino, e tali edifici debbono non solo rispondere ai dettami dell'igiene, ma a quelli dell'estetica. La cura della bellezza di Roma è dovere imprescindibile pei cittadini nonchè del passato glorioso e dell'avvenire che attende la capitale d'Italia. (Applausi).

Restare la città pittoresque, favorire in essa ogni manifestazione di arte, di coltura, anche di pure difetto, non significa solo un contributo dovuto al decoro del gran nome, ma costituisce un potente stimolo al suo sviluppo economico. Sviluppo che si accrescerà ancora col facilitare e tutte le classi il transito da un punto all'altro più lontano, coll'agevolare le comunicazioni col distorni e colle altre città.

Il bilancio di Roma, uscito, per buon volere del Governo e del Parlamento, da insopportabili ristrettezze (Applausi), attende una completa sistemazione che permetta esercitare una più larga, più rapida azione, senza affievolire l'organismo già debole dei contribuenti.

Su tutti questi punti la nostra azione potrà essere efficace se procederemo concordi e volonterosi, se sapremo alunsi nella scelta dei nostri candidati spazzare ogni considerazione di persona per non avere in mira che l'onestà, la competenza, l'integrità, l'attività.

L'adesione spontanea di tante personalità ci dimostra che la nascente Associazione risponde ad un bisogno sentito, ci dimostra che molti sono i nemici pei nemici, come nell'orbita delle vigenti istituzioni sia ogni progresso raggiungibile. Vi salutiamo adunque ben augurenti dell'avvenire, vi ringraziamo del vostro concorso e vi invitiamo a procedere.

Il discorso del Conte di San Martino veniva accolto da unanimi vivissimi applausi.

Si procedeva quindi all'elezione della Presidenza e quindi, con unanimità rinsciva composto nel modo seguente:

Presidente — Fabrizio Colonna, senatore del Regno.

Vice-Presidenti — Balestra Giacomo senatore — Caetani Onorato senatore e cons. com. — Di San Martino Enrico ass. municipale — Galluppi Enrico dep. al Parl.

Consiglieri — Azzolini Giuseppe ispett. al Min. di Grazia e Giustizia — Biffoli Raffaele cons. alla Corte dei Conti — Bonelli Mario della Commissione ospitaliera — Canovai Pietro capo servizio al segretariato della Banca d'Italia — Corti Egisto operaio — Cravanzola Domenico consigl. della Camera di comm. — Facelli Cesare prof. di diritto civile alla R. Univ. di Roma — Ferretti Giacomo direttore alla Banca commerciale — Garroni Lamberto cons. alla Camera di com. — Koch Gaetano della comm. edilizia — Luzzatto Giorgio del Min. del Lil. Pub. — Mancini Mario estensore dei verbali alla Camera dei dep. — Monchetti Raffaele della Commiss. com. pel Catalogo delle Prop. Storiche e artistiche — Remnia Cesare industriale — Tomerani Carlo vice pres. dell'Accademia di San Luca — Tettamanti Eugenio — Torlonia Augusto pres. della Congr. di carità — Torlonia Leopoldo dep. del 3° Collegio di Roma — Valli Gianuccio — Voghera Enrico vice pres. della Camera di comm.

L'assemblea aveva termine con un voto di plauso al Comitato promotore per la sua nobile e patriottica iniziativa.

È veramente la cosa ha bisogno di brevi commenti.

Lo spirito dell'Associazione e soprattutto la nobiltà e la posizione sociale dei promotori dimostrano che non si tratta di una delle solite quisquiglie di occasione, ma di una iniziativa seria che risponde ad un interesse cittadino.

Parecchi tra i nomi più o meno elettorali sorte finora, si informarono ad interessi di persone più che a concreti programmi amministrativi.

Oggi s'invertono le parti e alle astratte affermazioni si sostituiscono programmi positivi all'infuori di ogni preconcetto partigiano, per quanto fondamento aderiscano alle istituzioni. Ed è bene che sia così.

Prima di discutere alle persone occorre discutere sulle cose. E noi ci auguriamo che la nuova associazione possa rispondere alla società dei suoi intenti con un'azione pratica, concorde e vigorosa che è sul desiderio di tutti.

Collegio di Roccagiovani — Finiscono la Camera, dopo cinque mesi, con una votazione davvero imponente, ha sanzionato il verdetto degli elettori del I Collegio di Roma, il quale ha finalmente il suo deputato nella persona di Raffaello Giovagnoli.

La sera stessa la cui, con uno dei soliti sfrizzi, nei quali i fautori del Mazza erano diventati maestri, venne proclamato Mazza, ma il telegramma a scrivere: proclamato Mazza, eletto Giovagnoli.

L'imponenza della votazione, nella quale tutti i gruppi costituzionali della Camera si sono trovati a constatare la costanza in manifestazioni funebri degli on. Comandini, Barzilai, Socci e Casciani per respingere, prima l'annullamento delle elezioni, e poi, l'on. Giovagnoli, compensa largamente l'amico nostro e l'elettorale romano del ritardo avvenuto. E l'applauso col quale le tribune hanno salutato il voto della assemblea è la più schietta manifestazione della coscienza popolare.

Ed ora spetta all'on. Giovagnoli di saperci mantenere per *nostra causa* la fiducia degli elettori e le simpatie dei colleghi della Camera.

La malattia del generale De Sonnaz. — Le condizioni di salute di S. E. il generale De Sonnaz si mantengono sempre gravi.

S. M. il Re mandò ieri il maggr. De Raimondi suo aiutante di campo a chiedere notizie dell'illustre infermo.

Nel registro in portineria andranno a firmarsi le LL. EE. generale San Marzano, Visconti-Venosta, il gen. Ponzio-Vaglia e i sen. Simondo, Carnveggi, Arbib, Cotti, Saui, Sambuy, Gherardini e gen. Bianchi, Rogier, Danione e Cavaglia, il presidente comm. Cruciani-Alibrandi, l'amministraglio Racagni, il comm. Lusignoli, il maggior De Dominicis, il ten. Marconi per gli ufficiali del I Granatieri, il cav. Musso per i veterani, il colonn. Ferrero, il conte Borsarelli segretario del Ministro Carcano ecc.

Verso sera il gen. De Sonnaz ha sensibilmente peggiorato.

Associazione della Stampa — Una *causerie* brillantissima la conferenza tenuta ieri sera all'Associazione della Stampa dall' on. Barzilai: *La parità in Orlando*.

L'on. Barzilai, conferenziere, non ha punto dimenticare completamente di essere avvocato ed avvocato penalista, tanto che forse in qualche momento, parevà chegli parlasse anche questa volta nel pretorio della Assise, processando.

Ma la genialità del discorso smagliante, ricco di arguti ricordi aneddotici, col quale egli ha vuto spiegare come si svolga nella pratica giudiziaria, l'accertamento della verità, del retto giudizio, attraverso l'opera dell'imputato, della parte civile, dei testimoni, dei periti, del Pubblico ministero e del difensore, fino alla sentenza ultima ed inappellabile del giudice supremo, contuisemò il pubblico, il quale applaudì ripetutamente, conquistato soprattutto dalla continua, fluissima ironia che improntò tutta quanta la conferenza.

Congresso dei ricevitori e commessi del Banchi del Lotto — Domenica si inaugurerà il II Congresso nazionale promosso dalle Associazioni e gruppi dei ricevitori e commessi dei Banchi del Lotto.

Ecco l'ordine del giorno dei lavori:

Domenica — Ore 14.30. Seduta inaugurale in via delle Coppelle 35 - Apertura del Congresso - Verifica dei poteri - Nomina delle cariche - Discorso inaugurale tenuto dal Segretario generale della Federazione.

Lunedì — Ore 9. Piazza S. Luigi de' Francesi n. 34. Discussione per l'esclusione degli estranei nel conferimento dei banchi lotto.

Ore 14. Continnazione della discussione precedente - Discussione per il riconoscimento giuridico e relativi provvedimenti.

Martedì — Ore 9. Discussione su modifiche da chiedersi in linea subordinata e d'immediata situazione per il miglioramento economico dei Ricevitori e dei Commessi.

Ore 15. Seduta di chiusura - Nomina della Commissione che dovrà presentare a S. E. il Ministro delle Finanze le conclusionali del Congresso - Sede del Comitato centrale - Sede del II Congresso.

Gli ufficiali del Presidente del Consiglio. — L'on. Fortis, avendo manifestato il desiderio d'intrattenersi a lungo col rappresentanti delle Provincie e dei Comuni convenuti in Roma per la nota questione della mosca olearia, ha pregato il cav. Petragnani di avvertire i sindaci, i quali saranno ricevuti domani dopo la firma reale.

Saranno anche invitati quei deputati che hanno già preso vivo interesse alla questione. La riunione avrà luogo alle 10 1[2 a Palazzo Braschi.

Il Ministro delle finanze poi riceverà i suddetti rappresentanti delle Provincie e dei Comuni stamane alle 10 1[2.

Già sono note le buone disposizioni dell'on. Majorana in vantaggio della media e piccola proprietà e perciò da tutti questi elementi concorre di buon volere si natre fiducia che si possa addivenire a qualche risultato pratico.

Un banchetto all'on. Santini. — Un gruppo di elettori del II Collegio ha deciso di dare un banchetto all'on. Santini per festeggiare la sua rielezione a deputato.

Il banchetto avrà luogo il 30 corrente. La quota fissata in L. 5 dovrà essere versata entro il 15 Saviglianello in via Nomentana 13, a datare da ogni fino al 23 corr.

Potranno intervenire gli elettori, gli amici e le società di cui l'on. Santini è presidente.

Per Cesare Cantù. — A compimento del resoconto dato ieri sulla solenne commemorazione indetta dalla « Romanina » al *foyer* del teatro comunale Argentina, notiamo che fra le numerose adesioni pervenute, figurano quelle della Giunta di Brivio, patria del Cantù e rappresentata dall'on. Principi, del comm. Cruciani Alibrandi presidente di Roma, del comm. Tolli, del senatori Ulisse Lovi e generale Garneri.

Il ministro della pubblica istruzione S. E. on. Bianchi, inviava il seguente telegramma:

Presidente « Romanina »

Gitenne graditissimo a S. E. il ministro gentile invito vostra Associazione, ma urgenti e gravi occupazioni di ufficio non gli hanno consentito intervenire commemorazione ed io sono incaricato esprimere a V. S. Ill.ma tutto il suo rincrescimento.

Capo gabinetto istruzione
Enrico Serafini.

La famiglia del grande scrittore era rappresentata dal prof. Noggera e dal revisore delle opere del Cantù in Italia.

Esposizioni delle stampe olandesi. — Domani alle 10.30 al palazzo Corsini sarà inaugurata l'esposizione delle stampe olandesi (prima serie).

Recita di beneficenza. — L'Associazione Drammatica Romana Adelaide Ristori darà stasera nella Sala Umberto I, in via della Mercede, alle ore 8 1[2, una recita a beneficio della Società di Patronato per le giovani operaie.

Il gentile pubblico comprende la commedia in due atti *Michele Perrin*, la farsa *In Prigione* e un monologo dal titolo *Fra un atto e l'altro*.

E, data la valentia dei componenti questa Associazione, siamo certi che si può esser certi che la serata riuscirà brillantissima.

Il Colosseo illuminato. — Stasera, sabato, a ore 21, il Colosseo verrà stranamente illuminato, con effetti nuovi, a luce di bengala ed un concerto di 80 mandolinisti sotto la direzione del maestro Pagella, vi eseguirà scelta musica di Monti, Wafter e Gounod.

Un grandioso disco solare proietterà i suoi raggi sul Colosseo, producendo l'effetto del levare del sole. Fireworks di G. B. Manzo e Zilli Pace.

Ingresso tre lire, spettacolo a scopo di beneficenza.

Arcadia. — Conferenze della settimana:

Domani — Conferenza della donna. P. A. *Tacchi*: Il Nuovo Idealismo.

Lunedì alle 16, corsi di lingue francese, inglese e tedesca per cura del Comitato della Cultura della donna. Alle 18,30 commemorazione del R. Giuseppe Card. Tommasi, Arcade, Messa in S. Martino ai Monti.

Martedì. P. A. Molini parlerà della Terra Santa.

Mercoledì alle 16,45 Cultura della donna: mons. R. Degglovanni, Storia Evangelica: alle 19,15 convocato S. Kambo parlerà dell'arte drammatica.

Giovedì. Prof. A. Manoz. Arte con proiezioni.

Associazione della Stampa — Domani alle 16 avrà luogo nel salone dell'Associazione un grande concerto. Vi prenderà parte il violinista Luigi D'Ambrosio di Napoli, la signorina Maria Prandoni, il pianista Edoardo Cella, ed il cantante baritono Leopoldo Carinoci. Accompagnerà il prof. Bernardino Molinari.

Associazione commerciale — Domani alle 18, nella sala dell'Associazione commerciale industriale, agricola romana, avrà luogo la conferenza del *Cecilian* (piano Player) suonato dal sig. William D. Wood, della Ferrand Organ Co. di Boston.

Il programma comprende musiche di Mendelssohn, Chopin, Aylward, Denza, Bertini, Van Westhout, Rivela, Godard, Thomé, Smith, Wagner e Tosti.

Educatorio - Michelangelo Caetani — E' aperto un concorso al posto di maestra educatrice nell'Educatorio.

Condizioni necessarie: 1. Stato nubile - 2. Patente di grado superiore - 3. Certificato di saper suonare il pianoforte.

Inviare documenti e domande al presidente dell'Educatorio, non più tardi del 12 corrente.

Società ex bersaglieri a la Marmora — Per festeggiare la nomina a cavaliere mauriziano del presidente dell'Associazione. Tito Mellnari, questa sera alle 20,30 avrà luogo una bicchierata nella sede sociale in via della Pilotta Num. 6.

Conferenza. — A beneficio della Società nazionale per lo giovani operaie, domani Corrado Ricci terrà una conferenza a villa Umberto, nella grande sala del cesino del Vascello.

Cronaca di Roma

Il ritorno del Re. — Ieri mattina alle 7.15 S. M. il Re fece ritorno da Napoli.

Col Sovrano tornarono pure gli on. Ministri Tittoni e Mirabello.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il signor Polo di Barnabò ex ambasciatore di Spagna presso il Quirinale.

— Ieri mattina il Papa e il Collegio dei Cardinali hanno assistito alla predica quadrigesimale del padre Pacifico da Seggiano cappuccino.

— Il Papa ha diretto una lettera all'episcopato austriaco riguardo al movimento *Los von Rom*.

Esso esalta il Santo Padre deplora questo movimento e in modo speciale l'apostasia di recente avvenuta di un gruppo di studenti universitari, ed eccita i Vescovi a provvedere energicamente alla difesa e a condurre con entusiasmo la battaglia per la fede. Esprime in fine la speranza che la battaglia per il bene supremo della religione non sia turbata da invidie, da discordie o da qualsiasi altro spirito partigiano.

— Il P. Frahvoirt, generale dei Domenicani, è stato nominato visitatore apostolico dei monasteri benedettini in Ungheria, con amplissime facoltà di riformare tutto quanto sia necessario.

Bello al Bo
serie delle feste
st'anno con la
Croce Bianca si
Splendid Hotel
Banca ricordia
ballo ebbe l'ann
che quest'anno
da questa festa
Per ora non
zione sanatoria
incisua una sono
caillon offerto d
Cooperativ
polari. — La
struzione di cas
terreni sociali,
però la prima
perativo, dovuto
perazione di Lu
Fanno parte
gli operai di
sabaterni del
Lega fram
i tramvieri della
dra di giovedì s
lini 35, per dis
sulle tessere cra
Cassa pensioni
Fu votato un
per la Cassa pe
cietà Romana, n
nale di previde
al Comune un
tributo del 3 0[
cieli.
Stamane all
i tramvieri del
Associazione
nale Vittorio
possibile.
Oggetti smar
getti rinvenuti
dal giorno 29 n
2 ombrelli — 1
dagli di bron
occhiali — 1 m
vatto in mosai
— Una
clame per le
contenente una
ombrello di se
metallo giallo
anello — Gli
fazzoletto e di
sota nera. — Un
Una scarpa di
quadrangolare
bracciali, foggia
tallo giallo — 1
nel mezzo una m
pella bianca —
lettera — Fu pr
biglietti.
Conferenze
storici alle ore 2
Ogni domenica
vedì 7.30 p. m.
D. Ottoni —
geni gentili. Rice

Picc

Telefono: Redaz

Due strani
Ieri in un tram
le a piorno del
sessazione, da
nomico di quella
Quirinale, venne
nenente L. 1000
Il fatto è dep
Vimine.
— Il sig. Gio
Londra, generale
in un viaggio
si accorse che u
del portafoglio e
banca francesi e
L'Urgenza di
Propaganda Fide
Condotte al C
tal Antonino Ma
parquisti, ma il
si crede che l'ab
Incidente
di Parigi, che
al caselli n. 289
Vada (Grosseto)
motiva.
Fu davvero inv
di soccorso.
Il treno arrivò
Incendio al
Ieri alle 13.45 i
appiccò il fuoco
rata od a parecc
Il fuoco venne
accorsi vigili e
Danno una sem

Lunedì 10 Aprile
Gli oggetti c
alla polizia urba
Gli oggetti di
il 18 agosto 1902
Nella sala stu
po n° 40, dalle
rauno esposti i p
giorno successiv
Si pagano i r
stoffe 2° e 3°.
N. B. — Si co
oggetti fino alla
cenessi o garanti
sioni passate
dentici a quelli

TEA

Costanzi. —
ma rappresentazi
nuova per Roma
conti ed Hermil
L'attesa per o
grandi successi
fantasmico del
il pubblico ch
la specialità di
come la Farneti,
Scandiani ed alt
l'intelligente mae
prendere come l'
Per lunedì è a
addio della Krus
festa artistica del
Valle. — Pri
commedia di Ge
coppa! ». Seguirà
mini ».
Nazionale. —
cessi di « Maitre
tutte le sere.
poretti-Sichel con
Quirino. — M
artista Ada Cheeo
diano al Firenze
larità.
Stasera « Il mo
Metastasio. —
José » e domani
Manzoni. —
tore Dillo Lombar
Massimo.
Nel « Macbeth
diventando i suoi
e doni.
Stasera replica.
Salone Marg
americana del ma
Miss Miller, abbe
successo straordin
Stasera Aurora

Ballo al Bertolini's Hotel. — La lunga serie delle feste della beneficenza sarà chiusa questa sera con un grande ballo che a favore della Croce Bianca si darà nelle sale del Bertolini's Splendid Hotel la sera del 29 corr.

Basta ricordare il magnifico stile che lo stesso ballo ebbe l'anno scorso, per essere sicuri che anche quest'anno la Croce Bianca avrà grande aiuto da questa festa di beneficenza.

Per ora non diamo programma; come indiscrezione annunciamo che nel prezzo del biglietto è inclusa una sontuosa cena, e che vi sarà un ricco *cadeau* offerto dalle signore del Patronato.

Cooperativa ferroviari per le case popolari. — La Cooperativa ferroviari per la costruzione di case popolari, domani alle 10.30, sui terreni sociali, presso S. Croce in Gerusalemme, porrà la prima pietra di un vasto quartiere cooperativo, dovuto alla volontà collettiva ed alla cooperazione di Luigi Luzzatti.

Fanno parte dell'Associazione, oltre i ferrovieri, gli operai di artiglieria, i tramvieri, e gli agenti subalterni dei Ministeri.

Leghe tramviari urbani. — Iersera, alle 20, i tramvieri della Lega di resistenza della squadra di giorno si riunirono in via Alfredo Cappellini 35, per discutere sulla festa del Lo maggio, sulle nuove vetture, sulla Cassa operale e sulla pensione per la vecchiaia.

Fu votato un ordine del giorno facendo voti che per la Cassa pensioni, per ciò che riguarda la Società Romana, non sieno versate alla Cassa nazionale di previdenza le 17 mila lire, e la rapporto al Comune che il Consiglio voglia dare un contributo del 3 0/0 sugli introiti che fa dalla Società.

Stamane alle 8 si riuniranno nello stesso locale i tramvieri della squadra di notte.

Associazione monarchica costituzionale Vittorio Emanuele III. — Domani assemblea generale straordinaria alle ore 15 1/2.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti smarriti nella giornata di ieri (Uff. VII) dal giorno 29 marzo al 1 aprile:

2 chiavi — Una catena d'acciaio con una medaglia di bronzo — Sol coppetto — Un paio di occhiali — Un tiglio-arte ed una spilla da cravatta in mosaico — Un orologio d'oro — Un portafoglio — Una chiavetta — Una busta contenente reclame per le macchine da cucire — Un astuccio contenente una stilografica — Un astuccio — Un ombrello di seta — Un ombrello di seta — Un ombrello di seta — Una spilla ed un bottone di metallo giallo — Una chiave — Un pezzettino di metallo giallo — Un portafoglio di cuoio entro un fazzoletto e delle immagini — Un ombrellino di seta nera — Un paio di scarpe da bambino — Una scimmia di lana rossa — Un bastone a forma quadrangolare — Un ombrello di cotone — Un braccialetto foggiato a forma di cani legati in metallo giallo — Una spilla di metallo giallo avente nel mezzo una militare — Un paio di guanti di pelle bianca — Una carta per uso fiammiferi — Una lettera — Un portaoglio di pelle con entro dei biglietti.

Conferenze pubbliche — *Rispetta della storia alla rose della pe ferie.*

Oggi domenica 7 p. m. ogni lunedì, martedì, giovedì 7.30 p. m. 203 via Cavour.

D. Ottoni — *Malattie della pelle e degli organi genitali.* Riceve 8-12 2-5. Via della Vite N. 21.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Due stranieri borseggiati in tram. — Ieri in un tram elettrico, dal tunnel del Quirinale a piazza del Popolo, il sig. Adolfo Hagmann, svizzero, da Copenaghen, presidente del Politecnico di quella città, alloggiato all'Albergo del Quirinale, venne borseggiato del portafoglio contenente L. 1000 in biglietti da 100 lire.

Il fatto fu denunziato al Commissariato di P.S. del Viminale.

— Il sig. Giovanni Upportan, di anni 65, da Londra, generale dell'esercito inglese, transitando in un tram elettrico, giunto in piazza di Spagna, si accorse che un individuo gli aveva tagliato dal portafoglio contenente 300 lire in biglietti di banca francesi e lire 5 italiane.

L'Upportan lo riconobbe e raggiuntolo in via di Propaganda Fide lo consegnò alla guardia di P.S.

Condotto al Commissariato di Trevi l'individuo, tal Antonino Marsalona, di anni 41, da Parma, fu perquisito, ma il portafoglio non fu trovato: si crede che l'abbia passato ad un altro.

Incidente ferroviario — Al treno di lusso di Parigi, che arriva a Roma alle 17.50, giunto al casello n. 28 tra le stazioni di Rosignano e Vada (Grosseto si guastò il freno della locomotiva.

Fu dovuta inviare colà da Cecina una macchina di soccorso.

Il treno arrivò in Roma alle 18.31.

Incendio alla stazione di Termini — Ieri alle 15, nel piazzale interno della Dogana, si appiccò il fuoco ad alcuni coperconi di tela incerata ed a parecchie ciambelle di vimini.

Il fuoco venne spento dal vigili di via Genova, accorsi sul tem. De Paoli.

Danno una sessantina di lire.

MONTE DI PIETÀ

Lunedì 10 Aprile 1905. — *La 4ª Ostensiva rende:*

Gli oggetti d'oro impegnati l'8 agosto 1904 fino alla polizza n. **253500.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 agosto 1904 fino alla polizza n. **425000.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 8 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle categorie 2ª e 4ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di lire 10.000 e sopra titoli stessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse ledenico e quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera dunque, alle ore 21, prima rappresentazione dell'opera fantastica in 3 atti, nuova per Roma, del maestro Offenbach « I racconti di Hoffmann ».

L'attesa per questa serata è vivissima, dati i grandi mezzi impiegati dall'esercente e il soggetto fantastico del lavoro, che non può non interessare il pieno favore del pubblico. A ciò aggiungansi la specialità della esecuzione affidata ai artisti come la Carrera, la Rosina Storchio, Andreini, lo Scandiani ed altri, e la direzione orchestrale dell'intelligente maestro Vitale, e dovesi da ciò comprendere come l'attesa sia più che giustificata.

Per lunedì è annunciata la serata d'onore e di addio della Krasceniski con l'« Aida », un'altra festa artistica della più grande importanza.

Valle. — Prima rappresentazione della nuova commedia di Gennaro Della Rossa « Amore di coppa! ». Seguirà la parodia « Francesca da Rimini ».

Nazionale. — Continuano trionfalmente i successi di « Maître Nitouche » che affolla il teatro tutte le sere. Quanto prima beneficiata della Saporetti-Sichel con « la prima notte ».

Quirino. — Molto applaudita iersera la brava artista Ada Checcli per la sua serata con « Le cose di Firenze » che provocarono la generale ilarità.

Stasera « Il morto dal mantello rosso ».

Metastasio. — Si replica a richiesta « Juan José » e domani due spettacoli.

Manzoni. — Per la beneficiata del bravo attore Emilio Lombardi il teatro era iersera affollatissimo.

Nel « Macbeth » il serratante confermò splendidamente i suoi meriti artistici ed ebbe applausi e fiori.

Stasera replica.

Salone Margherita. — Iersera la coppia americana del mondo Bacchus e della biondissima Miss Miller, ebbe per le danze originalissime un successo entusiastico.

Stasera Aurora Castillo torna ai suoi ammiratori romani dopo due anni di lontananza e con un repertorio ricco di novità gustosissime.

Domani addio del « cane parlante ». *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (8, sab.) « I racconti di Hoffmann » ore 21
Nazionale — « Mauro Nitouche » ore 21.
Valle — « Asso » ore 20 e 22.
Quirino — « I morto dal mantello rosso » ore 21.
Manzoni — « M. bch. » ore 21.
Metastasio — « Juan J. » ore 21.
Pavone. — « La nubile dal sor Prospero » ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto ore 21.
Dalle 15 alle 19 e dalle 23 in poi il Pan e Boiclett.
Cinematografo Moderno 3 (ex 1 Fornei dei Sacchi delle Terme « dirimpetto allo Zabaglione » I funerali della guardia Provana. — Scena comica.

SOCIETÀ ANGLO-ROMANA
per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

In accomandita per Azioni - Sede Roma, Via P ell 14

— *Capitale Lire 14,000,000 versati* —

Si prevengono i Signori Azionisti che per deliberazione dell'Assemblea Generale 2 Marzo 1905 a contare dal 15 Aprile p. v. è pagabile presso la Cassa della Società in via Pell 14, e presso tutte le Sedi e Succursali della *Banca Commerciale Italiana* e del *Credito Italiano* (nonchè presso le *Sch-blinando Austriaco di Credito* e la *Banca Popolare di Trieste* la Cedola N. 66 delle Azioni della Società in L. 5.5 per Azione.

Roma 14 Marzo 1905.

Il Gerente: **C. Ponchelli**

Società Romana Tramways-Omnibus
Anonima con Sede Intorna

Fondo Grazioli S. 5.

Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

Si prevengono i Sigg. Azionisti che a datare dal 15 aprile corr. verrà effettuato il pagamento del saldo Dividendo per l'Esercizio 1904, contro presentazione della cedola n° 10, in ragione di L. 13 per azione, in conformità della deliberazione dell'Assemblea del giorno 11 marzo. Detto pagamento verrà effettuato presso le seguenti Banche:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA in Roma e presso tutte le sue Sedi e Succursali,
CREDITO ITALIANO in Roma e Genova,
BANCO DI ROMA in Roma, Torino e Genova,
BANCO NAZIONALE SCHUMACKER in Roma.

Roma 6 aprile 1905.

Il Consiglio di Amministrazione.

Per la villeggiatura

Si rende noto che i locali dell' **Albergo delle Sirene** in Anzio verranno quanto prima suddivisi in tanti **appartamenti da affittarsi** senza mobilio ad anno.

Per trattative rivolgersi alla **Banca Generale** in Roma via del Pie'cito n. 112 mezzanino.

Pagamento in 12 rate mensili
Orologeria, gioie - A. Alegiani - Via de Prefetti, 17
9-12 dalle 14 alle 20 - Telef. 41-64

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Continuò la discussione del progetto di legge sulla tutela del commercio dei concimi, approvandone i primi 13 articoli.

Oggi sabato ore 15.

La Camera di ieri.

Dopo lunga discussione cui si mise preso parte, fra gli altri, Sacchi, Socci, Bertesi, Comandini finalmente l'on. Grippo (relatore) la Camera approvò ieri, a grandissima maggioranza, le conclusioni prese dalla Giunta delle elezioni per la proclamazione dell'on. Giovannelli, in luogo dell'on. Mazza, pel 1° collegio di Roma. L'on. Giovannelli entrò subito dopo nella Camera e prestò giur mento.

Si riprese quindi la discussione generale del bilancio dell'Interno. Vi parteciparono gli onorevoli Celli, Ricci, Giuntur o, Santini, Chiesa Pietro e Celesia.

Consiglio di Ministri.

Iersera si è riunito al Palazzo Braschi il Consiglio dei ministri, ed ha discusso ed approvato il nuovo progetto per il passaggio dell'esercizio ferroviario alle Stato progetto che sarà presentato oggi alla Camera.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Fortis ricevette il Governatore dell'Eritrea, on. Martini. Il quale gli presentò una Commissione del Comune di Montecatini.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Massa e nominato Commissario il cav. Vitelli.

Ministero Lavori Pubblici.
Navigazione interna.

La Commissione della Navigazione Interna, sotto la presidenza del senatore Cesana, nella sessione testè chiusa esaminò le conclusioni studiate dal Comitato tecnico sotto la presidenza dell'on. Romanin Jacur.

Essa approvò le disposizioni tecniche in base a cui si debbono svolgere i studi per la navigazione nella Valle Padana, in esse compreso lo studio di Canale Torino-Cusiuoconferazo progettato per lodevole iniziativa degli enti locali, discusse il programma del Com. economico-finanziario e diede finalmente il suo favorevole avviso intorno ai progetto relativo alla navigazione del Tevere ad esso sottoposto dal Ministro dei Lavori Pubblici. Per quanto riguarda la importantissima questione della sistemazione della Valle Tiberina sono già state date le opportune disposizioni perchè lo studio venga compiuto con sollecitudine.

Poveri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti progetti di opere pubbliche:

Costr. del tronco della diramazione per Montagano della prov. n. 73 (Campobasso).

Costr. di un ponte a travata metallica sul torrente Arno, in provincia di Pisa, n. 19 (Sondrio).

Sistemazione del tratto della nazionale n. 22 compreso fra il Vallone La Clusa ed il tratto già sistemato presso Etroubles (Torino).

Lavori nei tratti degli infimi tronchi dei torrenti di Nivia (Cuneo).

Sistem. dell'Adda vecchia e del collettore del Mendo nel piano di Selvetta nella bonifica dei terreni pelagici (Sondrio).

Costruzione di un argine a sinistra del Pallaro nella bonifica della Valle Inferiore dell'Alento (Salerno).

Ampl. e sistem. del piazzale della stazione di Verona-Porta Vescovo.

Costr. di una rimessa per locomotive alla stazione di Palma sulla linea Palermo-Isperia.

Sessennale manutenzione dei manufatti di segnalamento diurno e di ormeggio nella Laguna Veneta.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero ha diretto agli uffici dipendenti la seguente circolare:

In parecchi casi d'incendio, ferite, lesioni, contusioni, dichiarate provvisorie da causa di servizio, è stato difficile all'Amministrazione centrale pronunziarsi in modo assoluto circa la realtà del fatto cui l'informazione era attribuita, e se esso rientrava tali condizioni da potersi considerare come avvenuto in servizio e per causa di servizio, inquantochè gli interessati e le Direzioni o non ne avevano riferito a tempo debito, o se avevano riferito imperfettamente od in modo incompleto.

Ora, pur premettendo che spetta all'interessato, all'inferiore dell'atto della competente autorità, di far gli atti conservativi del proprio diritto e che una tale norma si giudica nella pratica opportuna per arrestare tardive domande sprovviste di fondamento, il Ministero non può lasciarla scimersi del raccogliere gli elementi di prova necessari per la constatazione dell'avvenuto infortunio, elementi che, in materia di pensione, possono, all'evenienza, essere richiesti dalla Corte dei conti, e che solo tanto l'Amministrazione può dare.

Ciò posto, il Ministero ritiene necessario di richiamare, in argomento, l'attenzione di tutto quanto il personale sulle prescrizioni di cui al titolo 2 del Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Ministero Finanze.

Ieri tenne due sedute al Ministero delle finanze la Commissione pel riordinamento del RR. Tesori, presieduta dal senatore Di Marzo.

Intervennero il senatore Mezzanotte, i deputati De Cesare, De Gaglia e Pansini, l'ex-deputato Maury, il comm. Zinzone, dir. gen. del Tesoro, il comm. Solimas-Cosen, dir. gen. del Demanio, il comm. Simonini, dell'Agricoltura, ed il segret. cav. Dott. Bellone.

La Commissione esaminò ed approvò la relazione compilata dall'apposita Commissione, che quanto prima sarà presentata al Ministro.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Su proposta dell'on. Rava, è stata nominata una Commissione per l'esame e per fare studi e proposte per l'ordinamento di una *Scuola di tessitura* e di una *Scuola media commerciale*, da istituire in Napoli in virtù della legge 8 luglio 1904 e per il riordinamento delle scuole industriali e professionali già esistenti nella città.

La Commissione, che si adunerà presso il Ministero di agricoltura il 26 aprile, è così composta:

Amante Luigi, consigliere della Camera di commercio di Napoli.

Betocchi prof. Alessandro, prof. ordinario nella R. Università di Napoli.

Bruno prof. Gaetano, direttore ff. della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Napoli.

Caliegari prof. Gherardo, ispettore gen. dell'industria e del commercio nel Ministero di agricoltura.

Castelli prof. Giuseppe, direttore capo di divisione per l'insegnamento industriale e commerciale nel Ministero predetto.

Croce Benedetto, segretario del Consiglio direttivo della Società Napolitana di Storia patria.

Del Carretto march. Fortunato, sindaco di Napoli.

Garofalo Carlo, pres. della Deputazione provinciale di Napoli.

Margary prof. Luigi, diretti. della Scuola di costruzioni e di tintura di Aprano.

Masdea prof. Salvatore, prof. ordinario nella R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Napoli.

Miraglia dott. Nicola, diretti. generale del Banco di Napoli.

Morelli prof. Enrico, diretti della Scuola media di studi applicati al commercio di Roma.

Nitti prof. Francesco Saverio, dep. al Parlamento, prof. ordinario della R. Univ. di Napoli.

Emiliani Giudici Cesare, segr. nel Ministero di Agr. Ind. e Comm., assumerà nella Commissione le funzioni di segretario.

Ministero Guerra.
Trasporti militari.

Per il trasporto dei materiali dell'Amministrazione militare, essendo imminente la scadenza del contratto che rige da un decennio tra il Ministero della Guerra e le Società delle tre grandi reti ferroviarie, il Ministero predetto ha stabilito di ricorrere nuovamente alle imprese pel trasporto dei pezzi mantenuti in servizio.

Ciò anche per la considerazione che dovrà prossimamente attuarsi l'esercizio di Stato sulle ferrovie.

Nello intento poi di evitare monopoli e perchè più persone e Ditte possano concorrere direttamente all'assunzione del servizio, il Ministero affiderà quest'ultimo, invece che ad una a quattro distinte imprese, assegnando a ciascuna il territorio di alcuni Corpi d'armata.

L'appalto verrà indetto nel prossimo venturo maggio.

Ministero Marina.

Il capitano medico Federico Monaco imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Germania » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Vincenzo Spagnuolo imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Milano » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Francesco Candela, sbarcato dal piroscafo « Las Palmas » imbarcherà a Genova sul piroscafo « Liguria » diretto a New York in servizio di emigrazione.

I capitani medici Antonio Maladerno e Giovanni Quaini sono sbarcati a Genova rispettivamente dai piroscafi « Vincenzo Florio » e « Città di Milano ».

Il tenente medico Mario Stefanelli imbarcherà sulla « Varese » in sostituzione di Mosè Minale, il quale è trasferito a 5° Dipartimento marittimo.

Il tenente medico Vincenzo Scoccia sostituirà sulla « Dalilo » Stefanelli.

×

Il « Volta » è partito, giunto e ripartito da Taormina.

La « Minerva » è giunta a Suda.

La « Sicilia » è partita da Napoli.

Il « F. Gioia » è partito da Malta per Palma.

Le torp. « Pollaiuolo » 92, 69, 71, 121 e 122 sono partite e giunte a Civitavecchia.

La torp. 91 è partita da Venezia e giunta a Porto Corsini.

Le torp. 130 e 127 sono partite da Taormina e giunte a Messina.

La torp. 63 è partita da Venezia.

L'imperatrice di Germania in Sicilia.

C Taormina, 5 — L'imperatrice ha visitato la scuola femminile di beneficenza ed ha acquistato molti lavori delle alunne.

I Principi Ettel Federico ed Oscar hanno fatto una gita in barca.

Nel pomeriggio l'Imperatrice ed i Principi si sono recati lungo la spiaggia fin oltre Letojanni e sono ritornati alle 19 all'Albergo.

L'Imperatrice ed i Principi domani con treno speciale si recheranno a Messina ad incontrare l'Imperatore che sarà diretto da Malta.

Probabilmen e l'Imperatore verrà qui il 20.

Informazioni estere.

Nella Russia asiatica.

(S) **Bombay**, 7. — Il *Times of India* dice che le truppe russe hanno sostituito quelle dell'Emiro di Bukara in tutti i posti dell'Oxus superiore, da Termez ed a Chigan.

Quattromila uomini della guarnigione di Merv hanno sostituito in modo permanente i contingenti di Kouruk e di Meurghab.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 7. La *Patrie* annuncia la prossima convocazione di una nuova assemblea generale della « Patrie Francaise », nella quale si dovrà discutere circa le dimissioni inviate da Jules Lemaître; e che dovrà nominare un Comitato direttivo e si dovrà infine approvare un nuovo statuto ed un nuovo regolamento.

(S) **Parigi**, 7. Il reddito delle imposte dirette nel mese di marzo n. s. è stato di franchi 218,935,000.

In confronto allo stesso mese dello scorso anno vi è una diminuzione di fr. 4,620,500; in confronto ai dati informativi era aumentato, e se esso cinativa tali condizioni da potersi considerare come avvenuto in servizio e per causa di servizio, inquantochè gli interessati e le Direzioni o non ne avevano riferito a tempo debito, o se avevano riferito imperfettamente od in modo incompleto.

Ora, pur premettendo che spetta all'interessato, all'inferiore dell'atto della competente autorità, di far gli atti conservativi del proprio diritto e che una tale norma si giudica nella pratica opportuna per arrestare tardive domande sprovviste di fondamento, il Ministero non può lasciarla scimersi del raccogliere gli elementi di prova necessari per la constatazione dell'avvenuto infortunio, elementi che, in materia di pensione, possono, all'evenienza, essere richiesti dalla Corte dei conti, e che solo tanto l'Amministrazione può dare.

Ciò posto, il Ministero ritiene necessario di richiamare, in argomento, l'attenzione di tutto quanto il personale sulle prescrizioni di cui al titolo 2 del Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Ministero Finanze.

Ieri tenne due sedute al Ministero delle finanze la Commissione pel riordinamento del RR. Tesori, presieduta dal senatore Di Marzo.

Intervennero il senatore Mezzanotte, i deputati De Cesare, De Gaglia e Pansini, l'ex-deputato Maury, il comm. Zinzone, dir. gen. del Tesoro, il comm. Solimas-Cosen, dir. gen. del Demanio, il comm. Simonini, dell'Agricoltura, ed il segret. cav. Dott. Bellone.

La Commissione esaminò ed approvò la relazione compilata dall'apposita Commissione, che quanto prima sarà presentata al Ministro.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Su proposta dell'on. Rava, è stata nominata una Commissione per l'esame e per fare studi e proposte per l'ordinamento di una *Scuola di tessitura* e di una *Scuola media commerciale*, da istituire in Napoli in virtù della legge 8 luglio 1904 e per il riordinamento delle scuole industriali e professionali già esistenti nella città.

La Commissione, che si adunerà presso il Ministero di agricoltura il 26 aprile, è così composta:

Amante Luigi, consigliere della Camera di commercio di Napoli.

Betocchi prof. Alessandro, prof. ordinario nella R. Università di Napoli.

Bruno prof. Gaetano, direttore ff. della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Napoli.

Caliegari prof. Gherardo, ispettore gen. dell'industria e del commercio nel Ministero di agricoltura.

Castelli prof. Giuseppe, direttore capo di divisione per l'insegnamento industriale e commerciale nel Ministero predetto.

Croce Benedetto, segretario del Consiglio direttivo della Società Napolitana di Storia patria.

Del Carretto march. Fortunato, sindaco di Napoli.

Garofalo Carlo, pres. della Deputazione provinciale di Napoli.

Margary prof. Luigi, diretti. della Scuola di costruzioni e di tintura di Aprano.

Masdea prof. Salvatore, prof. ordinario nella R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Napoli.

Miraglia dott. Nicola, diretti. generale del Banco di Napoli.

Morelli prof. Enrico, diretti della Scuola media di studi applicati al commercio di Roma.

Nitti prof. Francesco Saverio, dep. al Parlamento, prof. ordinario della R. Univ. di Napoli.

Emiliani Giudici Cesare, segr. nel Ministero di Agr. Ind. e Comm., assumerà nella Commissione le funzioni di segretario.

Ministero Guerra.
Trasporti militari.

Per il trasporto dei materiali dell'Amministrazione militare, essendo imminente la scadenza del contratto che rige da un decennio tra il Ministero della Guerra e le Società delle tre grandi reti ferroviarie, il Ministero predetto ha stabilito di ricorrere nuovamente alle imprese pel trasporto dei pezzi mantenuti in servizio.

Ciò anche per la considerazione che dovrà prossimamente attuarsi l'esercizio di Stato sulle ferrovie.

Nello intento poi di evitare monopoli e perchè più persone e Ditte possano concorrere direttamente all'assunzione del servizio, il Ministero affiderà quest'ultimo, invece che ad una a quattro distinte imprese, assegnando a ciascuna il territorio di alcuni Corpi d'armata.

L'appalto verrà indetto nel prossimo venturo maggio.

Ministero Marina.

Il capitano medico Federico Monaco imbarcherà a Napoli sul piroscafo « Germania » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Vincenzo Spagnuolo imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Milano » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Francesco Candela, sbarcato dal piroscafo « Las Palmas » imbarcherà a Genova sul piroscafo « Liguria » diretto a New York in servizio di emigrazione.

I capitani medici Antonio Maladerno e Giovanni Quaini sono sbarcati a Genova rispettivamente dai piroscafi « Vincenzo Florio » e « Città di Milano ».

Il tenente medico Mario Stefanelli imbarcherà sulla « Varese » in sostituzione di Mosè Minale, il quale è trasferito a 5° Dipartimento marittimo.

Il tenente medico Vincenzo Scoccia sostituirà sulla « Dalilo » Stefanelli.

×

Il « Volta » è partito, giunto e ripartito da Taormina.

La « Minerva » è giunta a Suda.

La « Sicilia » è partita da Napoli.

Il « F. Gioia » è partito da Malta per Palma.

Le torp. « Pollaiuolo » 92, 69, 71, 121 e 122 sono partite e giunte a Civitavecchia.

La torp. 91 è partita da Venezia e giunta a Porto Corsini.

Le torp. 130 e 127 sono partite da Taormina e giunte a Messina.

La torp. 63 è partita da Venezia.

L'imperatrice di Germania in Sicilia.

C Taormina, 5 — L'imperatrice ha visitato la scuola femminile di beneficenza ed ha acquistato molti lavori delle alunne.

I Principi Ettel Federico ed Oscar hanno fatto una gita in barca.

Nel pomeriggio l'Imperatrice ed i Principi si sono recati lungo la spiaggia fin oltre Letojanni e sono ritornati alle 19 all'Albergo.

L'Imperatrice ed i Principi domani con treno speciale si recheranno a Messina ad incontrare l'Imperatore che sarà diretto da Malta.

Probabilmen e l'Imperatore verrà qui il 20.

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 6 — Nell'elezione legislativa per la circoscrizione di Brighton è stato eletto Viviano, liberale, con 8200 voti, contro Loder, conservatore, che ne ha avuti 7302.

Il seggio era prima occupato da un conservatore.

(S) **Glasgow**, 7. E' stato varato un nuovo *steamer* a turbine, che sarà destinato al servizio passeggieri fra Dieppe e New-Haven.

Madrina del piroscafo è stata la signora Cooke, moglie del sindaco di Dieppe.

Alla nave è stato dato il nome di *Dieppe*.

GERMANIA

Berlino, 6 — La Commissione per la legge mineraria ha discusso in una lunga seduta l'opportunità di rendere obbligatorie le Commissioni operaie permanenti nelle miniere.

Votarono in favore della proposta 14 deputati contro pure 14. La proposta secondo il regolamento stretto) s'intende respinta.

Berlino, 7 — I giornali segnalano un atto generoso dell'Imperatore. Essendo il defunto Minist. dell'interno, bar. Rammenstein, morto senza lasciare alcuna sostanza e spettando alla vedova una pensione di soli fr. 4000, l'Imperatore ha raddoppiato questa cifra.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 7 Aprile 1905.

Anche oggi si ebbe un mercato attivo e fermissimo. Rendita 5 0/0 105.17 a 1 3.20 contanti 105.30 fine.

Rendita 3 1/2 102.80 contanti.

Banca d'Italia 1150 - Banca Commerciale 840 - Credito Italiano 611 a 612 - Banco Roma 125.50 - Acqua Marcia 1300 - Gas 1318 a 1312 - Omnibus 387 - Condotte 360 a a 368 - Molini 92 - Metalli 180 - Carburo 1168 a 1181 - Zuccheri 124.50 - Cemenit 137 - Immobiliari 277 a 282 - Ferriere Italiane 370 a 3 98 - Biscottifici 180 - Vetrate 194 Forni 93.50 a 100 - Fiammiferi 377 a 377.50 - Kerks 444 a 443 - Soda 280 - Navigazione Generale 482 - Rend Stabili 281 - Imprese fondiarie nuove 3 mitridazione da 104 a 104 - Fabbricano 103 - Antimonio 420 - Elba 514 - Piombino 121.

Cambi:

Parigi 100.02 1/2 - Londra 25.18.

Cambio dazio degli anni 8 Aprile L. 100.0.3

Dal 3 aprile a tutto il 9 corr. 1905 fino a L. 100.— L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (7) di L. 100.02

BORSE ITALIANE — 7 Aprile 1905.

N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% c.	106 85	106 15	106 12	105 80
id. id. fine	—	105 90	105 80	— —
id. 3 1/2 %	102 05	102 05	104 15	103 07 1/2
A. B. d'Italia	1149 50	1149 —	1150 —	1149 —
Commerc.	838 —	838 —	839 —	— —
Credi. Ital.	610 —	611 —	611 —	— —
R. Generale	— —	97 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	493 —	493 —	492 —	493 —
» Merid.	763 50	762 50	— —	764 —
Ac. di Terni	— —	1930 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	480 50	481 50	— —	— —
Raffinerie	496 —	496 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	304 50	— —	— —
Meridionali	— —	362 70	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	511 —	— —	— —
» » 4	— —	502 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	522 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 02	100 03	100 02	100 03 1/2
Berlino id.	123 90	123 98	123 90	122 87 1/2
Londra id.	25 17	25 18	25 17	25 01 1/2
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	25 01 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interesse
5 % lordo	103.17 84	103.17 84	104.11 76
4 1/2 netto	104.93 17	102.93 17	103.93 66
4 % netto	102.12 50	102.12 50	102.12 40
3 1/2 lordo	74.24 50	73.04 50	74.93 56

BORSE ESTERE

Parigi, 7 15,30

	Apertura	Chiusura	Migliore precedente
franc. 3 % amm.	90 50	90 20	— —
» 3 % perp.	90 50	90 37	90 43
ITALIANA 5 %	105 10	105 10	non quot.
turca	89 12	89 15	89 10
spagnuola	94 05	90 95	91 —
russa nuova	— —	73 25	73 50
portoghese	60 22	60 10	60 17
ungherese	— —	100 70	— —
Egiziano 6 %	— —	107 95	107 95
Banca di Parigi	1312 —	1310 —	1313 —
Banca Ottomana	— —	604 —	604 —
Credito Fondiario	— —	— —	745 —
Actual Suez	— —	4303 —	4455 —
Lotti Turchi	— —	134 1/4	133 3/4 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	— —	— —
su Londra	— —	25 15	25 16 1/4
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 7 calma — **Londra**,

La Seta Svizzera migliore!

Chiedete campioni delle nostre novità di primavera e estate Specialità Rabntai stampati, Radium, Taffetas caméléon, Rayé, Ombré, Scozzesi, Ricami inglesi, Mousseline di 120 cm. d'altezza, da L. 1,20 al metro, per abiti e camiciette in nero, bianco, a colori uniti e variopinti.

Tenismo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di porto e dazio a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

DA VENDERE

A breve distanza da **Rieti**, in una delle più splendide posizioni **un magnifico castello** opera del **Sangallo**, situato a 600 metri sul livello del mare.

Molino a grano.

Diversi terreni enfiteutici di circa 700 Ettari. Rivolgersi al sig. *Marco Cecchini*, Via del Gesù 89, ROMA

ASMA ED AFFANNO

BRONCHIALE NERVOSO-CARDIACO

Guarigione rapida radicale coll'Antiasmatico Colombo

Assistiti, a voi coll'fiume, passo ristorti, ch'ora vi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante le vostre sofferenze acerbe? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita alla *Officina farmaceutica* **cav. Colombo**, Via Lago a (Lorodi) n. 23, Milano che gratis vendono gli stessi per la guarigione. Gratis pure istruzione contro il **DIABETE**

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra la Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra **Genova - Napoli - New York** e viceversa partenze da Genova al Martedì, da Napoli al Giovedì e da New York al Mercoledì

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra **Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Aires** e viceversa con partenze da Genova al Martedì e da Buenos Aires al Giovedì da Montevideo.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da Genova, Napoli, Messina per Aden e Massaua per Bombay combinata a Jaffa per Smirne e Costantinopoli

Linee regolari dai porti dell'Adriatico - Mediterraneo per il Levante, Odessa, Egitto, Tunisia ecc.

Partenze speciali da Civitavecchia per la Sardegna e da Napoli per Palermo.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,

Linee pel BRASILE

Partenze da Genova per Santos con scalo da Napoli, Tenerife ed S. Vincenzo

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenze da Genova il 4, ed altri mesi per P. Limon e Colon toccando Marsiglia, Barcellona, Tenerife.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Muzi piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

ACQUA DI CHINA PER CAPELLI

USATE SOLO LA

VENUS

LOZIONE BERTELLI

PULISCE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO

DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE

TONICO - ANTISETTICA

RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI E MORBIDI

SEMPLICE, al PETROLIO e AMMONIACALE

SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 1.75 al flacone; flac. doppio L. 3.25

da tutti i principali Profumieri e Parrucchieri

Società A. BERTELLI & C.

MILANO ROMA NAPOLI TORINO GENOVA PALERMO

Commissio si per corrispondenza: MILANO, via Paolo Fri. 4, 16

ROMA - Corso Umberto I,° 300 - ROMA

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni successive Cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, capitali di valore, mercati che ed offerte di capitali, avvisi di tutto genere, cessioni di negozi, Banchi pegni, uffici, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni successive Cent. 50 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accessori, assunto di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni successive Cent. 25 cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come traduttori, contabili, massaie, cameriere di servizio, vendite per occasioni d'regali in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimi ieri, ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Vistere sollecitamente *Tariffe prezzi ridotti gratis a richiesta*

Officina Elettrica **F.lli G. G. Dalla Molle**, Fornitori delle Stato Italiano e delle Ferrovie. **Roma**, via Boncompagni 16. **Telefono N. 1564**

F. Boccolini

Stabilimento a vapore per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Ardeatina N. 80 e 81 / Via Ostiense N. 3 A e 3 B

DEPOSITO di Legna da ardere Via della Mura N. 118 Porta Gavalleggeri.

Gli associati ci tendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

CHAMPAGNE BINET-REIMS

COCNAC FRED DE SORIA

Rappresentante in Roma, EMILIO FRASCHETTI, N. 91, Via Dataria

In vendita in Roma presso: Calza, Capocaccia, Chiappa, Dagnino, Faraglia, G'lli e Bezzola, G'uliani, Taboga e nei principali Alberghi - Caffè - Ristoranti ecc.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | AVVISI ECONOMICI | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al secondo piano) dalle 9 alle 14 (ott. e nov. dalle 9 alle 13).

Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta, dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 15.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Orientale, dal 8 alle 17.

Id. LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHIANO, v. Propaganda. Fide, (il permesso dal p. generale Propaganda) dalle 10 alle 12.

Id. ARTISTICO NAZIONALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 15.

Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 13.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 31. (Il permesso dal museo di casa del principe Torlonia).

Id. LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CHIGIANENSE, v. Lungara 32, dalle 9 alle 14.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 18.

Id. ANGELICO, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 14.

Id. ROMANA, via della Madonna dei Monti 41, dalle 9 alle 14.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, (I lo 8-15).

Id. MARIANA, vicolo Marzia Madama alla Farnesina, dalle 9 al 14 circa.

Id. MEDICI, Monte Pincio dal 6-12 dalle 14 al tram.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7,30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 11 alle 17.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 - 11 - 13 Popoli dalle 10 alle 14.

Id. ETNOGRAFICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palatino dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram.

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Circolo di Augusto, dalle 10 alle 16

Gli Ierii BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 9 alle 17

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 17.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Id. ARTE MODERNA, (Palazzo delle Esposizione, v. Nazionale) dalle 9 alle 14.

Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 17, dalle 10-16

Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 1 alle 15.

Accademie di v. Calisto, Cavalieri di Malta 2, dalle 9-16

Id. Domitilla, v. Serre Chiese 2, dalle 9 al tramonto

Basilicata di S. Petronilla, v Setto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Bronzi, Edificio Tantimatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 9 alle 15.

Gallerie Capitolina dipinture, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17.

Colosseo Gallerie Superiori dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 17, dalle 7 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Le febbri malariche

che non hanno ceduto alle cure del *chinino*, dell'*arsenico* e ad altri preparati consimili, sono guarite **con certezza** con l'

ANTIFLOGOGENO

come da moltissimi certificati annessi ad ogni bottiglia.

Deposito e vendita nella farmacia del cav. **Pio Settimi** - Roma - Piazza Manfredo Fanti, 109 al 115.

Bottiglia grande L. 5 — Piccola L. 2.50.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per assenza continuazione coh impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completi. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 372

Vendesi prezzo favore Villa di stabile signorile scendere, giardino, quattro f'enestre, posizione splendida Rivolgersi Dottor Pezza, Corso 32. 367

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorile appartamento mobiliato di 7 stanze, cucina, bagno, ecc. Via Nazionale 7 affittasi dal primo aprile prossimo rivolgersi Lungotevere Mellini 1° dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 15 alle 16. 376

Affittasi grande locale terreno con due aperti adattabile anche ad uso ufficio. Fontanella Borghese 28.

Affittasi appartamento p. 2. Palazzo Benziotti Piazza Orologio 7 di 16 camere con scala servizio, acqua Marcia e Trevi

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	7.	9.17	13.20	16.4	18.50	22.45
Pisa	5.—	9.30	11.40	16.40	21.10		
Torino	8.30	14.40	20.40	21.10			
Foligno-Ancona	8.	8.50	14.40	20.4	21.10		
Firenze-Milano	6.15		9.	13.4	22.27		
Grosseto		9.	9.15	14.20		22.10	
Tivoli-Avezzano	7.3		11.50		17.5	21.	
Tivoli	7.3	9.40		14.50	17.5	20.	
Tivoli-vecchia	7.3				17.40		
Frascati	6.2	9.2	11.50	15.	15.10		
Monte-Albano	7.30		9.30	13.2	15.10	17.10	19.25
Nettuno-Anzio	6.56		9.25		18.10		
Velletri-Terracina	6.3			17.			
Velletri			11.5		20.5		
Roccigli-ne-Viterbo			11.20	17.5			
Fiumicino	5.44	8.0	11.40				
Modena-Bologna	7.30		12.—				

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere. Il treno per Fiumicino dalla Ste parte dalla stazione di Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.50	9.	13.5	14.10	1.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40		16.10	18.5		20.45
Torino	7.40	9.40		16.10	18.30		22.45
Milano-Pisa	7.40	9.40		16.10	18.		20.45
Ancona Foligno	7.		11.40	14.50		21.13	
Milano-Firenze	7.30	13.10		18.30			22.10
Grosseto	8.50						
Avezzano-Tivoli		9.45	11.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	12.50	17.30		20.47	
Cavis-vecchia						20.47	
Frascati	6.48	8.20		15.33	17.24	19.	
Antuno-Anzio	8.20		13.40	19.37			
Albano-Marino	7.20		9.35	14.2	17.55	19.25	21.27
Terracina-Velletri	9.50				20.50		
Velletri	8.38			15.46			
Viterbo-Roccigliano	8. 0	14.40		2.21			
Fiumicino	8.10			16.46	20.50		
Fabiano-Mabela	8.30				20.47		

Il treno da Fiumicino delle 20,3C arriva solo alla Stazione Trastevere

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.57	9.2		12.20	14.10	18.18
Bagni a.	7.4	10.15		13.27	15.23	19.85
Tivoli a.	7.41	1.44		13.14	17.—	19.36
Tivoli p.	5.55	7.48	11.9	14.30	17.8	19.6
Bagni p.	6.—	8.30	12.50	15.58	18.18	20.40
Roma a.	7.43	9.8	13.14	17.4	19.54	20.25

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19,6 è festivo.

Corso 456 appartamento di 16 vani, prospiciente la via delle Colonnette, piano secondo 281

Via Propaganda 27 affittasi al 2° piano alloggio di 6 camere cucina e ingresso. Rivolgersi al proprietario 285

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo chiarissimo e facilissimo onde in poco tempo a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere Prof. G. d'Amelio Roma Roma 349

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, da istituti di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 32 Scala B. int. 12. 340

Distinta signorina di mediana cultura nella lingua italiana in Roma via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 4 ore in casa propria che a domicilio degli alunni. 316

Per allievo di canto un distinto soprano con buona voce, anche non avendo nessuna di dettagliate conoscenze musicali, ma avendo buona intonazione e musicalità, si dirigono presso la cavaliere N. 6 Piazza Cairoli IV.

Maestra di piano istruisce in famiglia ovvero con le proprie, ottima esperienza, referenze da persone a domicilio, onorario moderato. Inviare lettere alla signora A. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 335

Giovanetto dai 14 ai 15 anni, con buone referenze, cerca occupazione presso buona famiglia di adattarsele a qualunque servizio. Rivolgersi Amministrazione " Popolo Romano " 362

Studio legale amministrativo Roma, Parione 12, avv. Carlo Lanzo, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni elettorali, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via della Regina 198 p. 8. Interno 24, o presso il nostro ufficio d'Amministrazione.

Per le famiglie e Corporazioni Religiose Candele steariche in pacchi di gr. 100 e 50 di cera. Si vendono anche in cassette da Kg. 5 presso Piazza Campo Marzio 6, Roma. Telefono 23-88.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 0 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto con o senza mobili si affittano da distinta famiglia a signore sole, fuso in Roma. Visibili dalle 2 alle 4. Porta Cavalleggeri 8 p. 4. 353

Volete mantenere morbidi e lucenti i finimenti e mantici delle vostre carrozze non che le cinture e radioplasme la durata? *Usate sempre lo specialità della Casa*

V. COSTANTINI

Via Umilta N. 79 — Telefono N. 3798

con fabbrica proprii fuori dazio.

FLEXEUSE Crema nera per manticci di carrozze, mignons, cinture, in scatole da 1 kg. L. 2,5 per Roma e per fuori L. 3,25

LA FLORIDA ammirabile per preservare da la ruggine, macchine ed ogni sorta di ferramenti, ecc., in scatole di 1 Kilo a L. 3 per Roma e L. 3,50 per fuori.

L'ITALIA (MIRABILIA) polvere immune da acido e lucidante gli ottonami, lame di coltelli, argenterie indicata specialmente per gli orefici, in scatole di 1 Kilo a L. 2 per Roma e L. 2,50 per fuori di scatole di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1,50 per fuori.

PARTENOPE Crema chiara per cuoi, selle, finimenti di cuoio naturale, in latte Kilo per Roma e per fuori L. 2,50.

Lo suddetto ditta vendono anche in scatole da 2 Kili a L. 1,50 per Roma e a L. 1,80 per fuori ed in eleganti vasetti a centesimi 60.

Inviare lettere e cartoline vaglia

V. COSTANTINI - 79, Via Umilta - ROMA

Pagamento anticipato o in assegno

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Luglio Ricevuta lettera, baciatala con margherite come baciasti lo. Rammento bellissimo rosario offertoti. Non spingasti più oltre. Dimorerò famiglia dal dicembre al venticinque. Baciodi interamente. Ti.

Remo Il mio dolore è immenso, non può mitigarlo che il pianto. Piango la sventurata. Piango la perdita per la tua salma santa. Non è vero non è vero. Come dirvivo? Se perdo, oh! mia terra! questa solenne, immensa, ingiustificata, crudele pausa senza sorriso e senza amore, che mi porti, dimmelo, parla. Allora non vivrò che d'odio e quest'odio volgerà dalla mia persona ogni altra cosa e mi sia ricordanza perchè ti piacque di abbandonarmi, mentendo. Sarà strano e doloroso, unico nel mondo, ma vivrò, mi, bellissima donna, se in quegli istanti di paradiso, fosse venuta la morte. (*avrei benedetto mercando*. Un tuo sorriso, un gesto, uno sguardo, una stretta di mano mi è data. O mia sola ed unica cara, o tu che ti chiami Angelo, ti più meglio noi ci dividiamo, dimmelo, ma i are dovremo vederci noi soli almeno ogni giorno, che senza di te io muoio. Dentro di me sento che non ti posso più vivere. Ti mando intanto il più sincero bacio, la più calda carezza e tutti i palpiti del mio cuore, che senza di te cessano di battere. Dire con mezzi che dire, non si può, non capisci e non li prenderai pena, sapendo il perchè. Cento 20 baci.

X. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 2ª pagina con non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non esser pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzar lettere e vaglia all'Amministrazione.

2ª Amministrazione

stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Borgo-Wie